

## PIANO REGOLATORE GENERALE

**Nuove regole  
per il  
commercio**



**5**

## UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

**Inaugurato  
il nuovo anno  
accademico**



**6**

## EROINA DELLA RESISTENZA PAULLESE

**Teresita  
Cremonesi  
ci ha lasciati**



**11**

La linea della metropolitana 3 raggiungerà Paullo

# Il metrò avanza

Stanziati nella Finanziaria quasi il 40% del costo dell'opera

**D**urante l'estate il progetto di prolungamento della linea metropolitana 3 fino a Paullo ha fatto passi da gigante, persino al di là delle più ottimistiche aspettative. Infatti, il 31 luglio il ministro alle infrastrutture Antonio Di Pietro, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati e il sindaco di Milano Letizia Moratti hanno sottoscritto un documento con il quale si impegnano alla realizzazione del progetto.

In particolare, il ministro Di Pietro ha assunto l'impegno a reperire nella prossima Finanziaria 319 milioni dei 798 previsti per la realizzazione dell'opera.

Inoltre, il 24 settembre tutti i comuni dell'asse della Pallese interessati al prolungamento della metropolitana, insieme alla Provincia, alla Regione, al Parco Sud Milano e alla MM hanno sottoscritto l'accettazione al progetto preliminare. Tutta la documentazione è stata quindi immediatamente trasmessa a Roma per l'approvazione del CIPE, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica che la esaminerà a novembre. L'approvazione del CIPE, che sancirà quest'opera come strategica e di interesse pubblico, farà scattare un



vincolo di salvaguardia su tutte le aree interessate dal tracciato del Metrò, al fine di impedire che siano utilizzate in modo da ostacolare la realizzazione.

Secondo gli schemi del programma preliminare in via di approvazione da parte del CIPE, la MM ha 18 mesi di tempo per realizzare il progetto esecutivo. Successivamente l'opera verrà appaltata: i tempi di realizzazione previsti sono di 5 anni.

Quindi, tempi lunghi per i comuni mortali e per chi è costretto a colonne interminabili sulla Pallese due volte al giorno, ma relativamente

ravvicinati se si considera la portata e la complessità dell'opera.

Il Comune di Paullo è impegnato in modo costante e determinato fin dall'approvazione del progetto preliminare del giugno 2006 per evitare che tutto quanto possa finire in qualche armadio della Regione Lombardia e dimenticato. Comunque, i passi avanti fatti durante l'estate verso l'avvio dei cantieri non devono indurci ad un eccessivo ottimismo e quindi ad abbassare la guardia.

Sarà necessario continuare a vigilare, ma soprattutto a premere perché parole, progetti e impegni si traducano in opere e atti concreti.

Intensificate le azioni di salvaguardia del territorio per una maggiore tutela dei cittadini

# Per una città più sicura

Prevenzione, vigilanza, controlli, repressione di infrazioni e crimini

**U**na sempre più efficace azione per la sicurezza del territorio è l'assiduo impegno che l'Amministrazione Comunale sta perseguendo per la concreta salvaguardia dei cittadini, attraverso la vigilanza, la prevenzione e la repressione di infrazioni e crimini.

Il potenziamento del pattugliamento del territorio, dell'organico della Polizia Locale e delle apparecchiature di sorveglianza, confermano una tensione e un lavoro costante per la tutela della popolazione. Fra i comuni della Provincia di Milano, Paullo si colloca tra quelli in cui si verificano minori reati: un dato statistico positivo che però non deve far perde-

re di vista gli obiettivi prioritari.

Infatti, nonostante i buoni risultati, sono state ulteriormente intensificate le azioni di controllo e di salvaguardia del territorio.

Servizio a pagina 5



Un'importante iniziativa dell'Amministrazione Comunale

# Don Michele: primo cittadino onorario di Paullo

Domenica 28 ottobre è stata conferita la cittadinanza onoraria a don Michele Bassanetti, coadiutore dell'Oratorio parrocchiale tra il 1966 e il 1975



**Q**uando don Michele ha varcato la soglia di una sala consiliare gremita di persone, è scattato un lungo e spontaneo applauso. Tutti in piedi ad accogliere un esile ma lucidissimo anziano sacerdote, tanto caro a coloro che, più di trent'anni fa bambini e adolescenti, ebbero modo di conoscerlo, apprezzarlo e di volergli bene.

Per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, domenica 28 ottobre è stata infatti conferita la cittadinanza onoraria a don Michele Bassanetti, che a Paullo ha svolto le funzioni di coadiutore e assistente presso l'Oratorio parrocchiale per quasi un decennio, dal 1966 al 1975.

È la prima volta che questo accade nel nostro Comune: attribuire la cittadinanza onoraria è un riconoscimento eccezionale a chi ha dato un contributo fondamentale alla comunità. La cerimonia ha avuto accenti di viva commozione, ma è stata soprattutto un'occasione irripetibile per ritrovarsi piacevolmente dopo tanti anni e rievocare momenti felici di una stagione della vita paullese ricca di fermenti innovativi. Dopo la lettura delle motivazioni da parte dell'assessore Marta Battioni, sono seguiti gli interventi delle altre autorità. Il parroco don Sandro Bozzarelli ha espresso il suo più caldo saluto a don Michele e a tutti i presenti, nonché il suo plauso per l'iniziativa decisa dall'Amministrazione Comunale.

Delineando il profilo umano e religioso del sacerdote, ne ha tracciato le varie tappe di vita, spese al servizio del paese.

L'impegno di don Michele - ha sottolineato il parroco - si può condensare

segue a pagina 3

**SORDITÀ:  
CAUSE  
E RIMEDI  
PAGINA 7**

**RASSEGNA  
"CANTIERE  
TEATRO"  
PAGINA 8**





## Ma è mai possibile...? Il legale risponde

a cura della dottoressa **Valentina Garofalo**

### Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.



### Il Siluro di Antonio

Pescando a fondo con esca viva sono riuscito in un'impresa che anche i pescatori più esperti difficilmente riescono a portare a termine. Dopo aver lottato per circa tre quarti d'ora, per me è stata un'enorme soddisfazione veder emergere dall'acqua del Po una simile creatura: un siluro di 80 chilogrammi, desiderato in tutta una vita di pescatore. Un sogno che si è pienamente realizzato.

Antonio Natali



### Gita in Val del Riso

Guidati dall'infaticabile organizzatore Angelo Gheli, gli amici del sodalizio di Paullo e Tribiano, il 30 settembre scorso hanno partecipato a una simpatica gita al suggestivo Santuario della Beata Vergine del Frassino situato nell'incanto della Val del Riso, nel territorio del Comune di Oneta in provincia di Bergamo. Dopo la Messa celebrata al mattino da don Davide Chioda, la comitiva si è recata al ristorante "Quattro Cime" per gustare un ricco pranzo in allegria. Un'interessante visita pomeridiana al Museo archeologico ed etnografico della Valle di Zogno ha concluso la piacevole scampagnata.

### Posso svolgere mansioni inferiori?

Gentile Dott.ssa, vorrei sapere se il mio datore di lavoro può destinarmi a mansioni inferiori rispetto a quelle per le quali sono stata assunta?

Nel corso del rapporto lavorativo, le mansioni assegnate possono mutare con il consenso del lavoratore o per decisione unilaterale del datore di lavoro, in virtù del potere di determinare la struttura aziendale. (c.d. *Jus Variandi*).

Il potere del datore di lavoro, tuttavia, conosce dei limiti: il lavoratore può infatti essere adibito solo a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte (in ogni caso, senza diminuzione della retribuzione) o superiori. L'art. 13 dello Statuto dei lavoratori, che ha novellato l'art. 2103 cod. civ., vieta l'adibizione del lavoratore a mansioni inferiori rispetto a quelle di assunzione o successivamente acquisite, stabilendo espressamente la nullità di ogni patto contrario.

La norma sancisce l'irreversibilità della posizione professionale del lavoratore, in quanto consente solo la c.d. **mobilità orizzontale** (passaggio a mansioni equivalenti, e cioè, quelle mansioni che consentono al lavoratore di utilizzare il corredo di nozioni, esperienze e competenze acquisite nella pregressa fase del rapporto lavorativo; o **verticale** in senso ascendente (passaggio a mansioni superiori), in tal caso, il lavoratore che abbia svolto mansioni superiori **in concreto ed in via continuativa** per un determinato periodo fissato dalla contrattazione collettiva (e comunque non superiore a tre mesi), ha diritto al riconoscimento della qualifica superiore e al relativo trattamento (c. d. *promozione automatica*).

Tale promozione è sempre esclusa se viene in sostituzione di un lavoratore con diritto alla conservazione del posto. È invece vietato il passaggio del lavoratore a mansioni inferiori (il c.d. *demansionamento*) salvo casi eccezionali.

Alcune deroghe, parziali, sono previste in modo espresso al fine di tutelare lo stato di salute di alcune categorie di lavoratori che versino in situazioni particolari. Sono tali i lavoratori diventati inabili nel corso del rap-

porto di lavoro a seguito di infortunio e malattia (art. 4, comma 4, legge n. 68 del 1999), della lavoratrice in stato di gravidanza (art. 7, d.lgs. n. 151 del 2001) e dei lavoratori a rischio per l'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici (art. 8, d.lgs. n. 277 del 1991). Nei suddetti casi il lavoratore adibito a mansioni inferiori conserva la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte.

Invero, anche in caso di procedure di mobilità attivate in ipotesi di riduzione di personale, gli accordi sindacali che prevedono il riassorbimento totale o parziale dei lavoratori eccedenti possono stabilire, anche in deroga all'art. 2103 c.c., la loro assegnazione a mansioni diverse da quelle svolte.

Anche la giurisprudenza della Suprema corte si è espressa per la validità dell'accordo di modifica in pejus delle mansioni concordato nell'interesse del lavoratore al fine di evitare il licenziamento per giustificato motivo oggettivo dello stesso.

Ciò sia nell'ipotesi in cui il lavoratore non sia più in grado, per motivi di salute, di svolgere le precedenti mansioni sia nell'ipotesi di ragioni attinenti all'impresa. Orbene, nel caso in cui non ci trovassimo in tali situazioni e qualora il comportamento del datore di lavoro fosse contrario alla predetta disposizione, il lavoratore può rivolgersi al Giudice del Lavoro per richiedere l'accertamento in sede giudiziale dell'effettiva illegittimità del demansionamento posto in essere, ed ottenere la riassegnazione ad un adeguato livello professionale.

Dalla casistica giurisprudenziale, risulta generalmente riconosciuto al lavoratore un risarcimento equivalente circa alla metà delle retribuzioni percepite dallo stesso, durante il periodo di demansionamento.

È, inoltre, utile evidenziare che il prestatore di lavoro dequalificato in violazione della legge, può ottenere oltre al risarcimento patrimoniale, anche un provvedimento del giudice che lo reintegri nelle mansioni contrattuali da lui inizialmente sottoscritte o ad altre di livello superiore, oltre a ciò, possibile anche chiedere il risarcimento per la sofferenza psico-fisica, causata dalla dequalificata posizione lavorativa con il c.d. danno biologico.

### Welfare: la consultazione referendaria

## L'11 ottobre ha stravinto il sì

Oltre cinque milioni di votanti e l'81,59% di pareri favorevoli all'accordo firmato tra governo e parti sociali lo scorso luglio. Il voto a Milano e provincia

I dati confermano la grande partecipazione al voto a Milano e in provincia. Hanno votato per l'accordo in 383.320 contro i circa 310.000 che si erano recati alle urne per la precedente consultazione del 1995.

L'accordo è stato approvato dal 76,09% dei votanti (288.427) e respinto dal 23,91% (90.636).

Nel comparto dell'industria, dove nel complesso hanno votato 17.412 lavoratori, ha prevalso il "Sì" con il 65,3%.

Tessili, chimici, elettrici: 25.907 Sì (73,1%), 9.513 No (26,86%)

Edili: 6.045 Sì (78,86%), 1.620 No (21,14%)

Alimentaristi: 3.976 Sì (78,76%), 1.072 No (21,24%)

Meccanici: 13.545 Sì (49,22%), 13.973 No (50,78%).

Da rilevare un dato interessante: nelle aziende metalmeccaniche con oltre 300 addetti, i favorevoli all'accordo hanno superato i contrari. Infatti, in queste realtà su 7.452 voti totali i "Sì" sono stati il 51,14%.

Di seguito i risultati nelle altre categorie:

Commercio: 19.881 Sì (76,29%), 6.178 No (23,71%)

Pubblico impiego: 27.629 Sì (70,15%), 11.758 No (29,85%)

Trasporti: 7.639 Sì (59,50%), 5.200 No (40,50%)

Bancari: 17.892 Sì (67,48%), 8.624 No (32,52%)

Telecomunicazioni: 12.563 Sì (69,20%), 5.591 No (30,80%)

Atipici: 484 Sì (75,63%), 156 No (24,38%)

Scuola: 15.454 Sì (71,24%), 6.240 No (28,76%)

Pensionati: 125.585 Sì (97,20%), 3.621 No (2,80%)

Sedi territoriali: 10.804 Sì (50,50%), 10.590 No (49,50%)

Seggi esterni: 1.023 Sì (13,60%), 6.500 No (86,40%).

### Primarie del Partito Democratico

## Straordinaria partecipazione anche a Paullo

In rapporto alla popolazione è la più alta del Collegio

### Primarie del Partito Democratico - Assemblea Nazionale

Città	Votanti	Nulle	Bianche	Validi	Con Veltroni, Ambiente, innovazione, lavoro, sinistra		Democratici Lombardi per Veltroni		Con Rosy Bindi, democratici davvero		I democratici per Enrico Letta	
						%		%		%		
Pantigliate	337	27	4	306	160	62,28	98	32,02	27	8,82	21	6,86
Paullo	542	16	4	520	281	64,03	154	29,61	58	11,16	27	5,19
Peschiera	1148	4	34	1110	360	32,43	497	44,77	175	15,76	78	7,02
Pioltello	1374	75	26	1273	391	30,71	589	46,26	230	18,06	63	4,94
Rodano	185	8	2	175	84	48,00	37	21,14	35	20,00	19	10,85
Segrate	1667	38	8	1621	549	33,86	504	31,09	386	23,81	182	11,22
Settala	243	10		233	99	42,48	68	29,18	38	16,30	28	12,01
<b>TOTALI</b>	<b>5496</b>	<b>180</b>	<b>78</b>	<b>5238</b>	<b>1924</b>	<b>36,73</b>	<b>1947</b>	<b>37,17</b>	<b>949</b>	<b>18,11</b>	<b>418</b>	<b>7,98</b>

### Primarie del Partito Democratico - Assemblea Regionale

Città	Votanti	Nulle	Bianche	Validi	1. Con Bindi e Sarfatti rinnoviamo la politica		2. Democratici della Lombardia con Martina: ambiente, lavoro, innovazione e sinistra		3. Democratici lombardi per Veltroni e Martina	
						%		%		%
Pantigliate	337	16	4	317	23	7,25	101	31,86	193	60,88
Paullo	542	7	15	520	62	11,92	224	43,07	234	45,00
Peschiera	1148	2	54	1092	200	18,31	206	18,86	686	62,82
Pioltello	1374	50	22	1302	232	17,81	387	29,72	683	52,45
Rodano	185	8	2	175	26	14,85	61	34,85	89	50,85
Segrate	1667	48	0	1619	499	30,82	248	15,31	872	53,86
Settala	243	4	5	234	40	17,09	53	22,64	141	60,25
<b>TOTALI</b>	<b>5496</b>	<b>135</b>	<b>102</b>	<b>5259</b>	<b>1082</b>	<b>19,68</b>	<b>1280</b>	<b>24,33</b>	<b>2898</b>	<b>55,10</b>

### BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA VALEVOLE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) CHE SI RENDONO DISPONIBILI NEL COMUNE DI PAULLO

I cittadini interessati a presentare domanda possono presentarsi all'Ufficio Tecnico Comunale, negli orari di apertura al pubblico, per il ritiro del bando e della relativa modulistica.

Periodo di apertura del bando:  
1° LUGLIO 2007 - 31 DICEMBRE 2007.

La situazione reddituale e patrimoniale da dichiarare è riferita all'anno 2006

**Segue dalla prima pagina - Un'importante iniziativa dell'Amministrazione Comunale**

# Don Michele: primo cittadino onorario di Paulo

**Domenica 28 ottobre è stata conferita la cittadinanza onoraria a don Michele Bassanetti, coadiutore dell'Oratorio parrocchiale tra il 1966 e il 1975**

solenne segno di gratitudine di una comunità verso chi a quella comunità ha dato molto, ma racchiude anche il significato di inscrivere per sempre nella storia del Comune di Paulo il nome e le azioni insigni del cittadino onorario. "Fra cent'anni - ha soggiunto sorridendo il primo cittadino - ... quando solo pochi di noi saranno in grado di ricordare don Michele, i posteri troveranno incisi nella storia del nostro Comune il suo nome e le motivazioni per cui è giusto ricordarlo".

Oltre che un onore, per un sindaco, questo di attribuire la cittadinanza onoraria è un privile-

gio ancora più grande se il sindaco, come in questo caso, ha avuto la possibilità di conoscere in modo diretto il premiato, di apprezzarne la generosità, l'intelligenza, l'altruismo: doti riconosciute unanimemente da quanti hanno avuto l'occasione di frequentarlo.

Don Michele ha lasciato il nostro paese ben 32 anni fa, eppure il suo ricordo è tuttora molto forte fra i paullesi: una grande stima, affetto e gratitudine sono ancora sentimenti vivi in quelli che erano i "suoi" ragazzi dell'oratorio.

Questo costante ricordo positivo è legato alla sua instancabile attività, alla capacità di coin-



nella formula: dieci anni di Vita, di Storia, di Fedeltà. Egli nasce a Soncino (CR) il 20 marzo 1928 da una famiglia di agricoltori, in seguito trasferitasi nel Lodigiano. Entra nel seminario di Lodi e qui viene ordinato sacerdote nel giugno del 1955 e nominato coadiutore all'oratorio di Lodi Vecchio e quindi a Paulo nel 1966.

Nel 1975 è nominato parroco di Ospedaletto Lodigiano e dopo quindici anni, nel 1990, diventa titolare della parrocchia di San Martino in Strada, dove nel 2003 lascia la guida della parrocchia per raggiunti limiti d'età. Ma non per questo don Michele abbandona la sua attività pastorale e rimane come collaboratore a San Martino, aggiungendo sempre più Vita ai suoi anni.

to della cittadinanza onoraria, nel suo intervento ha sottolineato che quello di don Michele è il primo nome iscritto nell'Albo dei Cittadini Onorari, a riprova dell'eccezionalità dell'evento. Per questo egli ha il privilegio di essere l'unico possessore del prisma di cristallo, simbolo del nostro più importante monumento eretto in piazza della Libertà.

Questo vuole essere non soltanto un pubblico e

## Le motivazioni per il conferimento della cittadinanza onoraria

**Don Livio Michele Bassanetti (per i Paullesi, don Michele)**

Nato a Soncino (CR) il 20.3.1928

Sacerdote della Parrocchia di Paulo presso l'Oratorio Maschile

dal 5.12.1966 al 10.5.1975

L'attività e l'impegno di Don Michele a Paulo si svolge in un arco di tempo di circa dieci anni. Coadiutore e assistente oratoriano, ha svolto prevalentemente il suo impegno pastorale presso l'oratorio maschile nella sede di via Mazzini, inaugurata nel 1957. In sintonia con l'evolversi dei tempi, don Michele è l'artefice del superamento della separazione dei due oratori maschile e femminile, abbattendo, senza enfasi, questa barriera che divideva i due sessi.

Dotato di un particolare spirito pratico, egli dà vita a molteplici attività e iniziative. Sotto la sua direzione l'oratorio si trasforma sia sotto l'aspetto organizzativo, sia strutturale. Tra i vari interventi, promuove il restauro della chiesa dedicata a San Giovanni Bosco che, durante il periodo di costruzione della nuova chiesa parrocchiale, assume a Paulo il ruolo di chiesa principale. Inoltre, rinnova gli arredi e ingrandisce il bar oratoriale e, agli inizi degli anni Settanta, realizza la prima piscina del paese. Una novità assoluta che sottolinea la sua sensibilità verso la piena formazione dei ragazzi, vista sia sotto il profilo educativo e spirituale, ma anche fisico. L'attività pastorale, come è naturale, si rivolge soprattutto ai giovani che riesce a coinvolgere in concrete iniziative di solidarietà. Con il ricavo della raccolta periodica di indumenti, della carta e di altri materiali, compito che i ragazzi svolgono con entusiasmo, porta il suo aiuto alle persone e alle famiglie più bisognose del paese. Don Michele, contrariamente al suo aspetto esile, mostra invece un carattere energico e autoritario. Sa farsi rispettare e le sue direttive sono indiscutibili. Tuttavia, nella costruzione del carattere dei ragazzi riesce a cogliere e a valorizzare gli aspetti migliori della loro personalità, favorendone le aspirazioni e le idee. Sotto la sua autorevole guida la gioventù oratoriana vive un periodo di particolare innovazione. Verso la fine degli anni Sessanta, per la prima volta, sono organizzate vacanze estive in campeggio, inizialmente solo per ragazzi, ma già nel secondo anno anche le ragazze vengono aggregate a questa nuova e singolare esperienza che rafforza lo spirito di gruppo, di appartenenza a una comunità giovanile e religiosa, nonché l'autonomia e l'emancipazione. Ciò che ha sempre contraddistinto la personalità di don Michele è la non comune qualità di dedicarsi agli altri, di essere sempre disponibile sia nell'aiuto che nell'ascolto. La sua casa, infatti, a detta dei molti ragazzi che allora frequentavano l'oratorio, era sempre aperta, divenendo la casa di tutti. Don Michele accoglieva senza riserve, coadiuvato in questa sua generosa ospitalità dalla zia Maria che lo aveva sempre seguito fin dagli inizi del sacerdozio. Anche il suo "vespino 50" era a disposizione di tutti coloro che lo chiedevano in prestito. Ma guai se nell'oratorio potevano sorgere contrapposizioni o dissidi: per lui, ed è quello che insegnava con tenacia, tutti i ragazzi sono uguali. Don Michele, dunque, ha qualità individuali non comuni che unite a un temperamento forte e autorevole, hanno inequivocabilmente lasciato un'impronta indelebile nella comunità paullese.

volgimento, alla naturale attitudine di parlare un linguaggio semplice e diretto adeguato a dei giovani, ma soprattutto alla disponibilità all'ascolto di tutti e al continuo desiderio di innovare e sperimentare, in linea con i tempi.

Fra le motivazioni per l'attribuzione della cittadinanza onoraria - ha sottolineato il sindaco - riveste un particolare rilievo il fatto di avere egli per la prima volta aperto l'oratorio, fino ad allora tassativamente maschile, alle bambine e alle ragazze, evento che se contestualizzato nel tempo, sottolinea la straordinaria novità culturale introdotta. Come tutte le novità che rompono tradizioni e schemi consolidati, anche quella non fu accolta da tutti con particolare entusiasmo, ma pure in quel caso i fatti e i risultati hanno dato ragione a don Michele.

Anche in questo in anticipo sui tempi, il sacerdote si è attivamente impegnato per un'effettiva integrazione dei ragazzi immigrati dal Sud, affrontando le difficoltà obiettive e le resistenze particolarmente vive in quegli anni.

In quell'oratorio sempre strapieno di ragazzi, attratti dalle novità introdotte (basti pensare alla costruzione di una piscina, la prima in Paulo), don Michele operò in un certo senso una sorta di rivoluzione culturale, pacifica ma non per questo meno incisiva. Fu un "prete operaio", nel senso migliore del termine, e un ambientalista ante litteram, per quel suo amore verso la natura e gli animali da lui trasmesso alle nuove generazioni. Il suo piccolo zoo accudito di persona, in cui convivevano pacificamente caprette, volatili, il suo cane Tom... sono presenze tuttora vive nella memoria collettiva, come simpaticamente ha ricordato l'assessore Zeno Pizzacani rievocando le partite di calcio con spassose invasioni di campo da parte di galline e caprette! Don Michele, di fronte a questa piena di coloriti ricordi, tra il commosso e il divertito, ha vivamente ringraziato tutti i presenti non solo per l'importante onorificenza, ma anche e soprattutto per il fatto di essere ricordato ancora con tanto affetto. In circostanze simili, di solito la commozione prende il sopravvento e si insinua un filo di malinconia. Ma non è stata questa l'impressione lasciata dall'incontro, è prevalso invece un senso diffuso di gioia festosa, come fra vecchi amici che si ritrovano dopo tanti anni, tutti in fila a chiedere ognuno: "Si ricorda di me, don Michele?" e don Michele a rispondere di sì, con il suo sorriso sempre accogliente, con una battuta scherzosa, un pensiero affettuoso per tutti.

(a cura di S. Rosa e F. Aquilino)



Il periodo trascorso da questo sacerdote a Paulo, fervido di numerose iniziative e di forte impegno, ha segnato una tappa importante per lo sviluppo della nostra comunità, e la sua storia personale si compenetra nella Storia del paese. Tutto questo all'insegna della Fedeltà alla vocazione sacerdotale, al proprio dovere di educatore e di collaboratore credibile con le famiglie e con le istituzioni, nonostante i sacrifici e magari qualche inevitabile incomprensione. La sua accoglienza sorridente fra le mura dell'oratorio - ha concluso don Sandro - la sua semplicità, la sua energia contagiante, la dedizione ai suoi "ragazzi e ragazzacce" ne hanno fatto un punto di riferimento essenziale per un'intera generazione: un esempio e un'esperienza di cui conservare per sempre memoria. E le "ragazzacce" di allora - come lui si divertiva a chiamarle - hanno anch'esse rivolto un simpatico e commosso ringraziamento al loro "prete speciale" che, comprendendo il mutamento dei tempi, per la prima volta aveva loro generosamente consentito di frequentare l'oratorio maschile, nonostante qualche perplessità dei genitori e il sommesso mormorio delle suore. Il tutto, con modi inconsueti e rivoluzionari per quel tempo, senza essere invadente, in un rapporto amichevole e rispettoso verso i giovani, in un contesto educativo di collaborazione, in un fiorire di iniziative originali e accattivanti, ma di profonda impronta morale. Ricordi di quegli anni ancora vivi nei cuori di chi ha vissuto questa esperienza di vita davvero unica. Il sindaco Claudio Mazzola, dopo aver dato lettura del dispositivo ufficiale per il conferimen-



Per migliorare la cittadina

# Lavori realizzati e nuove opere

Tra i più importanti interventi, una nuova sede per l'asilo nido comunale

## Asfaltature e manutenzioni

Con i lavori conclusi a fine stagione, diverse vie cittadine sono state asfaltate.

Il ripristino del manto stradale ha riguardato le vie Dante, Fratelli Cervi, Galilei, Gagarin e Don Bosco. Inoltre, sono stati realizzati quattro attraversamenti pedonali in quota in via Mazzini nei pressi del Parco Muzza, in via Turati, in via I Maggio e in via Salvo d'Acquisto.

Si è quindi proceduto al rifacimento dei marciapiedi in via De Gasperi, via Lenin e via I Maggio. In quest'ultima via, come anche in via Roma, sono stati messi in sicurezza i percorsi pedonali con la posa di particolari pali in acciaio inox "salvapiedi". Oltre a ciò, sono stati completati i lavori di messa a norma e di manutenzione degli alloggi comunali in via Fratelli Cervi, mentre in Villa Moncuca sono stati operati interventi di manutenzione straordinaria.

## Interventi dell'Enel

Nello scorso numero del nostro periodico avevamo dato notizia del riordino delle linee elettriche del Comune, approntato dall'Enel. In sostanza, è stata creata una nuova fonte primaria di rifornimento di energia elettrica proveniente dal Lodigiano che si aggiunge a quella preesistente derivante da Melzo.

I lavori di posa dei condotti elettrici, che hanno interessato diverse vie cittadine, sono stati completati. L'importanza di questo intervento ha ampiamente compensato i disagi provocati dai lavori di scavo. Alcuni dei tratti interessati (in via Sacco e Vanzetti, in via Leopardi e in via Matteotti) sono già stati riasfaltati da parte dell'Enel; i tratti di via Milano e via Mazzini lo saranno entro breve termine.

## Progetti e appalti di nuove opere

Da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale sono in corso di realizzazione importanti progetti e appalti di nuove opere.

Eccone alcune anticipazioni:

- Tratto di pista ciclabile in zona San Pedrino che collegherà l'area della Piscina Comunale con l'incrocio semaforico di viale Mazzarello.
- Completamento della pista ciclabile Paullo-Zelo Buon Persico, a partire dallo stabilimento Number One.
- Pista ciclopedonale che collegherà il parcheggio di via Mazzini con quello di via Gagarin.
- Per quanto riguarda il cimitero comunale è previsto l'avvio delle procedure di gara d'appalto per la realizzazione di nuovi loculi e servizi complementari (camera mortuaria, elevatori montafretri, servizi igienici, rifacimento



La nuova sede della Protezione Civile in costruzione

coperture, pavimentazione del viale principale).

- Sarà portata a termine la progettazione e avviato l'appalto del nuovo asilo nido che sorgerà in una porzione di area a verde, compresa tra via Don Gnocchi e via Ferrari.
- Sono state ottenute tutte le auto-

rizzazioni necessarie per attingere acqua di prima falda al fine di irrigare le aree verdi comunali, riducendo così i costi relativi e preservando l'acqua potabile. Sono state quindi avviate le procedure per iniziare i lavori di scavo del pozzo.

- Sono ormai a buon punto i lavo-

ri del Centro socioresidenziale per anziani. È in via di completamento il tetto in legno lamellare, che consentirà di lavorare con maggiore efficacia all'interno dell'edificio. Viene così confermata la scaletta dei lavori che prevede la loro conclusione entro il 2008.

- Per la sede della Protezione Civile proseguono i lavori di ampliamento dell'edificio ubicato nel Parco Muzza e se ne prevede la conclusione, nel rispetto dei tempi previsti, entro l'inverno.

• Sarà attuato il completamento della via Monsignor Bonvini che collegherà via Vigorelli a via Manzoni, all'altezza della Cooperativa Reduci, con indubbio vantaggio per il traffico cittadino.

• In via sperimentale è stata realizzata un'area riservata ai cani e fornita anche di panchine. Situata in via Sacco e Vanzetti, l'area è periodicamente igienizzata. A fine sperimentazione si verificherà se riproporre in altre zone questa soluzione.



Il Centro Socioresidenziale per anziani



**TRATTAMENTI SHIATSU**  
CORSI PROPEDEUCI ALLO SHIATSU  
Studio Paullo - tel. 3386187423

✦

Amelia Pifferi - Operatrice Shiatsu  
Diplomata corso formativo triennale  
Ist. I.R.T.E. - Milano

## GRUPPO PROFIM

STUDIO DI CONSULENZA ECONOMICO IMMOBILIARE

www.profim.com

 <p><b>"VILLAGGIO PARCO ADDA"</b> Riservati un'abitazione immersa nel verde a due passi da Paullo. Diverse tipologie con giardino o terrazzo. <i>Prezzi interessanti ottimo capitolato.</i> Rif. CC/4</p>	 <p><b>PAULLO:</b> Recentissimo bilocale con cantina arredato immerso nel verde Rif. C/201</p>	 <p><b>MERLINO:</b> Nuovi appartamenti di 2/3 locali con box e cantina. Aria condizionata, antifurto, griglie esterne in alluminio, zanzariere, TV satellitare, videocitofono <b>Da € 135.000</b> Rif. CC/1</p>
<p><b>PAULLO</b> Ingresso, soggiorno, cucina disimpegno, bagno 3 camere, 2 balconi Cantina e box. <b>€ 210.000</b> Rif. P/402</p>	 <p><b>PAULLO</b> Recentissimo 3 locali + servizi balcone box e cantina Termoautonomo <b>€ 183.000</b> Rif. D/303</p>	<p><b>PAULLO</b> Monolocale con cucinotta, bagno, cantina. <b>€ 95.000</b> Rif. B/1</p>

PAULLO - VIA MATTEOTTI, 19 - TEL. 02.90.63.31.83

**Piano Regolatore Generale**

# Nuove regole per il commercio locale

**Una variante urbanistica per razionalizzare la piccola e grande distribuzione**

**L** Comune di Paullo il 19 settembre scorso, con delibera consiliare n.22, ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale per recepire la nuova legge regionale che disciplina il commercio in Lombardia. La variante urbanistica non ha introdotto di per sé modifiche significative rispetto al PRG vigente. Si è cercato, tuttavia, di introdurre norme che consentano di meglio razionalizzare la distribuzione dei piccoli negozi sul territorio comunale, imponendo prima dell'avviamento di attività commerciali, regole sull'impatto ambientale in relazione soprattutto alla viabilità e ai parcheggi. Nel caso in cui si determinassero problemi irrisolvibili, sarà così possibile impedire l'attivazione di nuovi soggetti commerciali. Ma, innanzitutto, il nuovo PRG cerca di sostenere e sponsorizzare l'apertura o il trasferimento di attività commerciali di vicinato (fino a 250 metri quadrati) in alcune zone del paese. Questo, al fine di creare delle zone, delle vie, delle piazze caratterizzate dalla presenza di più attività. Le ragioni che hanno indotto a dare questa impostazione al PRG sono la ricerca di elementi che, da un lato, sostengano le piccole attività commerciali e dall'altro quello di riqualificare alcune zone del paese, favorendone la percorrenza a piedi. L'elemento però che merita di essere sottolineato è che per la prima volta nel Piano Regolatore di Paullo sono stati inseriti come parte integrante del Piano stesso alcune analisi e rilevazioni. Si tratta di studi sul commercio, sulla viabilità, sull'inquinamento atmosferico ed acustico, che insieme a quello idrogeologico approvato qualche mese fa dal Consiglio Comunale, forniscono al Comune degli importanti strumenti che consentiranno una gestione del territorio più attenta, ma soprattutto fondata su valutazioni oggettive. Questo permetterà una maggiore tutela e rispetto dell'ambiente. Di conseguenza, le scelte urbanistiche comporteranno prescrizioni in grado di determinare, indubbiamente, una più elevata qualità degli interventi.

**Le scelte per razionalizzare il commercio**

**G**razie al nuovo strumento adottato dalla nostra amministrazione, in adeguamento alla nuova legge regionale del commercio, ci è stato possibile compiere un'analisi approfondita sull'attuale situazione paullese del settore commerciale. Dall'analisi svolta dai tecnici esperti del settore sulla base di parametri dati dalla Regione Lombardia, risulta che le scelte già prese in passato, quindi in relazione al precedente piano del commercio, sono perfettamente compatibili rispetto alle attuali esigenze della nostra popolazione. Infatti, dagli studi compiuti sul settore commerciale del nostro paese, si evince che la domanda di consumi della popolazione paullese viene in buona parte soddisfatta da strutture di vendita esterne al nostro comune e che di conseguenza esiste un discreto fenomeno di evasione dei consumi. Questo dato, che è emerso attraverso lo studio di parametri regionali e che tiene comunque conto della presenza del nuovo piano di lottizzazione, riguardante il nuovo centro commerciale, già approvato in conferenza di servizio la primavera scorsa, fa evidenziare la possibilità di un nuovo spazio di mercato per la realizzazione di nuove aree commerciali. A fronte di tutto ciò la nostra amministrazione comunale ha comunque scelto di non recepire questa indicazione, non prevedendo nuove aree per insediamenti di media e grande superficie di vendita all'interno del nostro piano regolatore.

**L'Assessore al Commercio e alle Attività Produttive**  
**Marta Battioni**

**Sviluppo sostenibile e ambiente**

**L**a definizione del nuovo Piano implica l'analisi delle caratteristiche della rete commerciale del territorio comunale conferendo un ruolo attivo a ciascun soggetto economico, definendo scelte di sviluppo sostenibile e politiche di adeguamento della rete esistente. La programmazione deve assumere fra i propri criteri di scelta del modello distributivo da promuovere oltre a quello della convenienza economica per i cittadini, anche quelli della convenienza territoriale, ambientale e sociale. Il territorio è l'ambito in cui si realizza e si misura l'effettiva sostenibilità dello sviluppo ma è anche il luogo complesso per le politiche di competitività, politiche oggi non più riferibili alle sole componenti aziendali o settoriali.

Al concetto di sviluppo occorre dunque associare quello di territorio come risorsa e come fattore competitivo: in due parole, dunque, sostenibilità e competitività. In relazione alle ricadute ambientali delle scelte di pianificazione e di progettazione degli insediamenti commerciali ed in generale all'impatto che tutto il sistema di rete ha sull'ambiente (in particolare gli impatti sul sistema del traffico e sull'inquinamento atmosferico per la rilevante movimentazione di persone e merci), si è ritenuto opportuno procedere all'individuazione di indirizzi generali per lo sviluppo sostenibile del settore, accompagnando la definizione del Programma alla valutazione delle situazioni ambientali delle aree oggetto degli interventi, con particolare riferimento agli ambiti di criticità sotto il profilo degli inquinanti e della gestione di smaltimento rifiuti. Per la prima volta, e finalmente, il nostro Comune si dota di un piano ambientale la cui importanza è evidente se è vero che lo stesso individua, descrive e valuta gli effetti diretti ed indiretti di un progetto e delle principali alternative e fornisce uno strumento di intervento, a monte della definizione delle scelte, in grado di discutere i progetti di futura pianificazione.

Ritenere l'ambiente quale ingrediente fondamentale di ogni nucleo urbano vuol dire accogliere in prima istanza i vincoli che il paesaggio impone all'uomo e non ignorarli, non aggirarli ma al contrario assimilarli quale elemento imprescindibile. Un obiettivo che è figlio di un approccio culturale ben più visibile in alcuni paesi europei e in alcune sensibilità soggettive che tanto radicato nella nostra società: alla luce di questa nuova interpretazione culturale lo sviluppo non si identifica necessariamente con la crescita e al contempo non la esclude; incorpora l'ambiente nelle logiche del sistema economico, comporta sempre un miglioramento legato in particolare alla qualità della vita, al paesaggio e al patrimonio culturale.

Il passaggio determinante è quindi l'assunzione del territorio come elemento di riferimento dello sviluppo, intendendo il territorio composto dall'ambiente naturale (ecosistema), dall'ambiente antropico (la società insediata con le sue dimensioni culturali, economiche, politiche) e dall'ambiente costruito (gli esiti materiali delle relazioni fra i due ambienti, visibili nel paesaggio).

**L'Assessore all'Ambiente**  
**Audeno Bavaro**

**Lo studio viabilistico**

**L**a recente legge regionale sul commercio richiama la necessità di accertare, già in fase di programmazione, la compatibilità delle previsioni di sviluppo dell'attività commerciale con la rete viabilistica, esistente e in progetto.

Lo studio in questione, svolto da TRM Engineering, aveva quindi lo scopo di valutare le condizioni di equilibrio della rete stradale nelle condizioni attuali e di predeterminare le perturbazioni indotte dal nuovo centro commerciale. Soprattutto per questo secondo fine, sono stati esaminati tutti gli strumenti di pianificazione viabilistica a livello regionale, provinciale e comunale. Ne è risultato un quadro piuttosto articolato e comprendente, oltre alle grandi infrastrutture in discussione in questo periodo: la tangenziale Est Esterna (TEM) e il prolungamento della metropolitana da S. Donato a Paullo, le seguenti opere principali:

- riqualificazione e potenziamento della SS 415 Paullese,
- svincolo a due livelli con rotonda tra la SS 415 e la strada per Conterico,
- svincolo a due livelli con rotonda tra la SS 415 Paullese e la SP 181 "Paullo-Cavaione",
- nuova circonvallazione nel tratto "nord-ovest", dalla via Moro alla rotonda per Tribiano, e nel tratto "nord-est" tra il curvone di viale Mazzarello e la rotonda della "Number1"
- rotonde e nuovi tratti urbani per connessioni più fluide alla circonvallazione,
- nuova viabilità e rotonda all'intersezione tra la via Matteotti, Sacco e Vanzetti e SP 16 nel comparto sud del territorio comunale.

Dopo aver analizzato i flussi di traffico attuali e futuri, lo studio "ritiene compatibile l'insediamento di grandi strutture di vendita..." nell'area a nord che è stata loro destinata, dopo che gli interventi per la fluidificazione del traffico sulla viabilità urbana ed extra urbana prospiciente l'area medesima saranno stati realizzati. "Tale compatibilità discende dalla buona accessibilità che queste infrastrutture stradali possono garantire senza generare traffico di attraversamento della viabilità urbana".

**L'Assessore alla Viabilità**

**Segue dalla prima - Intensificate le azioni di salvaguardia del territorio per una maggiore tutela dei cittadini**

# Per una città più sicura

**Prevenzione, vigilanza, controlli, repressione di infrazioni e crimini**

*Riunione operativa tra i comuni di Paullo, Mediglia, Tribiano e l'assessore Alberto Grancini della Provincia di Milano*



È costante l'attenzione dell'amministrazione comunale verso le problematiche relative alla sicurezza del nostro territorio. Fin dal 2004, attraverso una convenzione che ha associato comuni e provincia sono stati potenziati i controlli con pattuglie operanti nelle ore serali e notturne, raddoppiando di fatto i servizi di vigilanza e istituendo, in punti ritenuti a rischio, la videosorveglianza sotto il controllo del Comando di Polizia Locale.

Lo scorso 28 settembre i comuni di Paullo, Mediglia, Tribiano e la Provincia di Milano hanno sottoscritto un accordo che garantisce la continuazione del



*Riconoscimento al comandante della polizia locale Stefano Papalia*

Progetto Sicurezza 2006 con il prosieguo del servizio di pattugliamento e con un incremento in risorse, da parte dei comuni, di oltre l'87% rispetto all'anno precedente. Ciò permetterà un aumento del numero dei servizi che si svolgeranno durante l'inverno e la primavera 2008.

Il Comando dei vigili del Comune di Paullo sta anche studiando la possibilità del potenziamento della videosorveglianza attraverso nuove installazioni di telecamere nel centro urbano e la valutazione di altri siti dove disporre ulteriori controlli. Sempre al fine di essere più attrezzati

per rispondere alle crescenti esigenze di sicurezza, alle problematiche e alle tensioni sociali, il comandante della Polizia Locale, Stefano Papalia, ha partecipato ad un laboratorio sulla sicurezza urbana presso l'Istituto di Sociologia dell'Università degli Studi di Milano (Bicocca). L'esito positivo degli studi è stato premiato con un riconoscimento ufficiale dell'Università e della Provincia. Inoltre sono stati programmati importanti interventi per potenziare le attrezzature del Corpo dei vigili urbani, attualmente formato da 7 agenti e da un ufficiale. Sarà acquistata una nuova autovettura più efficiente per il pronto intervento e verrà organizzata una nuova sede del Corpo più adeguata alle esigenze degli operatori e soprattutto alle crescenti competenze delle loro funzioni. La nuova sede ospiterà apparecchiature elettroniche e informatiche che supporteranno il lavoro degli agenti. Autovettura e sede sono in

buona parte finanziate dalla Regione Lombardia che ha riconosciuto il Progetto Sicurezza predisposto dal Comune e ha quindi valutato di sostenerlo dal punto di vista economico. Nel 2008 questi obiettivi saranno raggiunti, incrementando così la salvaguardia del territorio. È utile sottolineare che il potenziamento delle attività del Corpo di polizia urbana, insieme anche all'aumento dell'organico della locale Caserma dei carabinieri portato da 9 a 11 militari, ha permesso il raggiungimento di importanti obiettivi per la prevenzione e la repressione di infrazioni e crimini. Oggi, Paullo si colloca fra i comuni della Provincia di Milano tra quelli in cui si verificano minori reati: un dato positivo che però non deve indurre ad abbassare la guardia. Ed è proprio per questo, malgrado i buoni risultati, che si sono ulteriormente intensificati vigilanza e presidi del territorio.



Università del Tempo Libero "Ambrogio da Paullo"

# Inaugurato il nuovo anno accademico

Oltre 150 cittadini hanno aderito all'iniziativa

di Francesco Aquilino

Il 22 settembre, alle 16.30, con una riuscitissima festa è stato inaugurato presso la Casa dell'Acqua l'Anno Accademico 2007/2008 dell'Università del Tempo Libero "Ambrogio da Paullo".

Dopo la positiva sperimentazione del quadrimestre febbraio-maggio 2007, l'Università riparte con obiettivi più ambiziosi, premiati da un afflusso sempre più crescente di "studenti" di ogni fascia d'età. Persone desiderose di apprendere, di approfondire le proprie conoscenze e di trovare un'occasione di socializzazione nell'ambito dell'educazione permanente.

Ben 150 cittadini, anche provenienti dai comuni limitrofi, fino al momento si sono iscritti mostrando vivo interesse per le proposte del piano di studi, ampliato con nuove discipline e altri ambiti di acquisizione culturale. Si spazia dalla letteratura all'ambiente, dalla psicologia alla musica, dal giardinaggio al cineforum, dall'astronomia alla biologia, dalla filosofia alla medicina, dalle problematiche dei nostri tempi ai racconti di viaggio, ai laboratori di informatica, di pittura...e anche di bridge. Un



ampio spettro di opportunità culturali, dunque, che comprenderà inoltre visite didattiche guidate e incontri con personalità di rilievo come don Gino Rigoldi e Gherardo Colombo, aperti opportunamente a tutta la cittadinanza. Tutto ciò ha sottolineato l'assessore alla cultura Mario Sposini nel suo sobrio discorso inaugurale. Questa iniziativa, fortemente sostenuta dall'Amministrazione Comunale - ha detto l'assessore - risponde in modo adeguato sia all'esigenza insita in molti d'informazione che al bisogno di porsi in sintonia con l'evoluzione dei tempi. Giustamente la formula scelta

non è stata quella di un'istituzione di tipo accademico, ma al contrario è stata offerta un'opportunità culturale di carattere divulgativo, nel senso migliore del termine. Alla cerimonia è intervenuto l'ingegnere Ettore Fanfani, direttore generale del Consorzio Muzza Bassa Lodigiana. Il Consorzio, proprietario della Casa dell'Acqua, ha operato il restauro della struttura, consentendo la realizzazione di questo progetto attraverso una convenzione con il Comune di Paullo. La sede dell'Università, un edificio suggestivamente ubicato sul canale Muzza fin dall'epoca medioevale, è divenuta anche uno

dei punti di riferimento del Parco Agricolo Sud Milano.

Fanfani ha avuto parole di elogio per l'iniziativa, presentandola come il fiore all'occhiello delle varie realtà del Consorzio, auspicandone la crescita nel tempo.

Il sindaco Claudio Mazzola ha messo in risalto l'importanza di questa manifestazione che marcatamente si differenzia per i contenuti in confronto ad altre, confezionate all'insegna della superficialità, della frivolezza, della vacuità televisiva.

Ha quindi vivamente lodato il

tanto più merita di essere sottolineato per la sua capillarità, esteso com'è a svolgere i compiti più diversi, compresi quelli meno gratificanti e appariscenti.

La festa inaugurale, a cui ha partecipato un pubblico attento e numeroso, è stata quindi animata da un concerto particolarmente vivace, eseguito dal "Clarinet Ensemble" della Civica Scuola di Musica di Casatenovo in collaborazione con la Civica Scuola di Musica "Giampiero Prina", di Peschiera Borromeo.

L'Ensemble, costituito da quindici elementi, condotto dal maestro Rocco Carbonara, tra i più brillanti clarinettisti italiani (... è docente anche presso la nostra Università), ha allietato i presenti con l'esecuzione di famosi brani del repertorio classico e moderno: da *Summertime* di Gershwin a *Yesterday* di Lennon-McCartney, dall'*Intermezzo* della «Cavalleria rusticana» di Mascagni a *Gabriel's Oboe* di Morricone, da *Moon River* di Mancini a *La vita è bella* di Piovani. Tra i presenti il vicesindaco Lorenzini, l'assessore Battioni, il consigliere Casorati, il dirigente scolastico della Scuola Media Colella, don Guglielmo Cazzulani, i docenti dell'Università del Tempo Libero: Bracci, Calabrese, Grasso, Minisini, Mistretta, Mollica...

L'assessore Sposini ha infine ringraziato le persone intervenute, in particolare le tre organizzatrici e il responsabile del servizio cultura Stefano Rosa, senza il quale tutto questo non si sarebbe potuto realizzare.

A conclusione della festosa cerimonia, nella suggestiva cornice del giardino retrostante la Casa dell'Acqua, l'amministrazione comunale ha offerto un gustoso rinfresco che ha riscosso il gradimento dei presenti.



Il sindaco Claudio Mazzola

lavoro delle tre organizzatrici del programma didattico, le professoresse Vanna Bonini, Patrizia Ferramondo e Isabella Giannini, che hanno prodigato e continuano a prodigare il loro tempo per rendere sempre più ricca e stimolante l'iniziativa. Il loro impegno



A destra, il direttore generale del Consorzio Muzza, Ettore Fanfani e l'assessore Mario Sposini. Sopra e a sinistra il Clarinet Ensemble diretto dal Maestro Rocco Carbonara



**Il mestiere dello scrivere**  
Passione e regola della narrazione  
Adamo Calabrese  
Presenta il suo nuovo libro di racconti  
**"L'anniversario della neve"**  
Mercoledì 7 novembre 2007, ore 21.00  
Sala Consiliare e delle Conferenze del Comune di Paullo  
di Piazza della Libertà n.1  
(Palazzo della Biblioteca Civica)  
Interverranno  
Mario Sposini, assessore alla cultura  
Marco Ostoni, giornalista, responsabile delle pagine culturali de "Il Cittadino"  
di Lodi

**Trama musicale**  
di Rocco Carbonara e Nicola Zuccalà  
Clarineti moderni e d'epoca  
Piccola esposizione di strumenti antichi  
Clarinetto Key Thomas - Londra, inizi XIX secolo  
Clarinetto Blazek - Praga, fine XVIII secolo  
Clarinetto Kapur Tamber - Vienna, fine XVIII secolo  
Corno di Bassett Luc Theiler - Vienna, fine XVIII secolo

**COMUNE DI PAULLO ASSESSORATO ALLO SPORT**  
**Corsi organizzati nelle Palestre Comunali**  
A PARTIRE DA SETTEMBRE 2007 dalle ore 17.00 alle ore 23.00

<b>POLISPORTIVA PAULLESE</b> - Pallavolo - Basket / Minibasket - Volley / Minivolley Responsabile: Paolo Zarcone(basket) 3474167810 Sede Società 02 90634141 Palestra via Manzoni
<b>GINNASTICA ARTISTICA PAULLESE</b> Ginnastica artistica - Educazione motoria - Correttiva - Judo Responsabile: Paolo Ceccarelli 3284215394 Boerchi 0290631776 Palestra via Vigorelli
<b>AJKJDO JAWARA DO (DOJO CIROLI)</b> - Arti marziali Responsabile: Paolo Scalvini Palestra via Vigorelli
<b>P.G.S. SMILE</b> - Pallavolo Responsabile: Giuseppe Cattaneo 0290632609 Palestra via Vigorelli Palestra via Mazzini
<b>SPORT 2000</b> - Ginnastica artistica musicale - aerobica - step - karate Responsabile: Dell'Orti Carla 0290630285 - 3395494870 Palestra via Manzoni Palestra via Mazzini
<b>THANG LONG VIET VO DAO PAULLO</b> - Arti marziali Responsabile: Ascritti Bruno 3337932370 Palestra via Mazzini
<b>MISTER ROBERT</b> - Ballo Responsabile: Cologni Roberto 0290632388 Palestra via Mazzini

INOLTRE SONO APERTE LE ISCRIZIONI ANCHE PER:  
**CORSI DI TENNIS E CORSI DI NUOTO**  
PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI VIA SAN PEDRINO  
**PISCINA COMUNALE COPERTA**  
(Società Paullese Multiservizi)  
0290630388 - Via San Pedrino

**A.D.S.D. Mr. Robert dance**  
In collaborazione con il Comune di Paullo  
Assessorato allo Sport organizza  
**Serate danzanti**  
ballo liscio - balli di gruppo - latino americano  
**Paullo Palestra Comunale di via Manzoni**  
**SABATO 10 NOVEMBRE 2007**  
**SABATO 1 DICEMBRE 2007**  
Ingresso € 3,00 a persona  
Info cell 3393758989 3296115445

**Un problema che interessa oltre il 10% della popolazione italiana**

# Sordità: cause e rimedi

**Screening infantile, cure medicochirurgiche**di **Michele Cavasino**

L'assessore alla sanità e alle politiche sociali del Comune di Paullo, dottor F. Lorenzini, il dottor A. Bini audiologo dell'Ospedale di Melegnano, la dottoressa P. Andriola audiometrista dell'Ospedale di Melegnano e il dottor M. Cavasino, consigliere comunale, il 9 maggio 2007 alle ore 21 hanno svolto a Paullo, nella sala consiliare, una serata di informazione sulla sordità: cause e screening infantile, cure medicochirurgiche.

La sordità è definita come una diminuzione dell'udito, indipendentemente dalla gravità. Si tratta di un problema di grande importanza per la collettività e richiede un "elevato indice di sospetto", per la diagnosi precoce, particolarmente nei bambini per evitare alterazioni nello sviluppo del linguaggio e conseguentemente problematiche nella comunicazione e nell'assetto psicologico, oltre al disagio nella famiglia. La sordità e i disturbi uditivi ad essa legati costituiscono un serio problema medico e sociale, ancora oggi sottovalutato, nonostante ne sia interessato oltre il 10% della popolazione. E' un problema che interessa oltre 7 milioni d'italiani. Si calcola, infatti, che un neonato ogni 1000 sia affetto da rilevanti problemi uditivi (sordità neurosensoriale), mentre un adulto su 7 soffre di qualche grado di diminuzione rilevante delle proprie capacità uditive. La perdita della capacità uditiva colpisce più le donne degli uomini; si riscontra ad ogni età, ma è più frequente nell'anziano (presbiacusia). Infatti, l'invecchiamento biologico comporta una perdita di strutture e funzioni dell'organismo per cui la sordità aumenta esponenzialmente con l'età. E' una sordità neurosensoriale progressiva bilaterale e consiste nella perdita della sensibilità per le alte frequenze. Di grande importanza sociale è quindi fare lo screening della sordità. Per screening s'intende un'indagine clinica che tramite test o procedure diagnostiche, mira ad identificare i soggetti portatori di fattori di rischio o con malattia latente. Sempre in tema di screening bisogna ricordare che l'udito può essere valutato a qualsiasi età. Nessun bambino è troppo piccolo per il test per cui si può effettuare entro la terza giornata di vita. Lo screening denominato otoemissioni (echi cocleari) è la metodica attualmente universalmente adottata a tale scopo. I principali test per la valutazione dell'integrità dell'udito sono:

a) L'Otoscopia, essenziale per escludere versamenti nell'orecchio medio. b) L'audiometria, con toni puri evidenzia un grafico di frequenze espresso in Hertz, in rapporto all'intensità dei suoni che è espressa in decibel. Tuttavia tale metodo non è attendibile in bambini sotto ai 3-4 anni d'età, per cui in tali casi sono necessarie particolari tecniche come la timpanometria con misure dell'impedenza. Questo esame valuta la distensibilità della membrana timpanica ed è molto sensibile e specifico per mostrare alterazioni patologiche dell'orecchio medio nei bambini che hanno da poco superato la prima infanzia. L'insufficienza uditiva può essere:

a) Lieve: incapacità di udire i suoni d'intensità compresa tra 20-40 dB, 20 corrisponde ad un sussurro. b) Moderato: incapacità di udire i suoni d'intensità compresa tra 40-70 dB. La voce di conversazione ordinaria raggiunge 40-50 dB. c) Grave: incapacità di udire i suoni d'intensità compresa tra 70-90 dB. Il traffico cittadino può raggiungere 80 dB. d) Gravissimo: incapacità di udire i suoni d'intensità superiore a 90 dB. La tromba di un'automobile raggiunge 90 dB, mentre lo sparo di un'arma da fuoco corrisponde a 140-170 dB. Oltre questo valore si ha una sensazione di dolore e sono messi in eccitamento i meccanoettori di altre parti del corpo, della cute e dei visceri.

semplice test sul siero è possibile individuare precocemente i portatori del gene difettoso localizzato al livello del cromosoma 13. La sordità congenita può essere associata alla sindrome di Down (mongolismo) e alla sindrome di Waardenburg.

Quest'ultima malattia a carattere ereditario dominante è facilmente diagnosticabile per la presenza di un ciuffo bianco di capelli sulla fronte e gli occhi di diverso colore uno dall'altro. Un'altra causa di sordità congenita è da attribuirsi ad infezioni contratte dalla madre durante la gravidanza, ad esempio: citomegalovirus, herpes virus, rosolia e toxoplasmosi o assunzione, sempre durante la gravidanza, di farmaci ototossici (chinino e farmaci correlati), antibiotici (in particolare aminoglicosidi (amikacina, gentamicina, neomicina, trobamicina, streptomycin, ecc.), per ultimo traumi da parto nonché anemia emolitica del neonato.



Fra le principali cause di sordità acquisita sia nei bambini che nell'adulto ricordiamo: a) Lesioni dell'orecchio esterno quali tappi di cerume o altri corpi estranei che occludono il condotto uditivo esterno. b) Lesioni dell'orecchio medio, quali possono essere provocate da mancanza della membrana timpanica, dalla tensione della membrana dovuta alla chiusura della tuba d'Eustachio, dalla distruzione della catena degli ossicini (martello, incudine, staffa) in seguito ad otite media purulenta, da otosclerosi; come si ha nella vecchiaia, che consiste nell'anchilosi degli ossicini. c) Lesione dell'orecchio interno, per degenerazione delle cellule sensitive o delle fibre nervose, quali si hanno in individui sottoposti per ragioni professionali a forti continuativi rumori, oppure secondarie a traumi cranici, ad infezioni (herpes zoster), a farmaci ototossici (chinino - antibiotici aminoglicosidi) a tumori dell'angolo potocerebellare come il neurinoma dell'acustico (ottavo paio di nervi cranici) che dà una ipoacusia ad andamento lento e progressivo, ma talvolta ad insorgenza acuta e a molte altre cause.

La diagnosi precoce delle ipoacusie infantili, vale a dire della diminuzione d'udito, e una corretta riabilitazione hanno acquistato un interesse sempre maggiore sia nel campo pediatrico, sia otologico, sia foniiatrico. Questo interesse è anche sentito dai profani che oggi rivelano una maggiore consapevolezza della possibilità di recupero di bimbi colpiti da grave sordità e di conseguenza da gravi disturbi del linguaggio. La possibilità di una riabilitazione iniziata appena diagnosticata la sordità, permette l'inizio dei procedimenti terapeutici risolvendo problemi riguardanti lo sviluppo del lin-

guaggio e permettendo un migliore inserimento sociale. Così facendo si può evitare il sordomutismo. Com'è noto s'intende per sordomutismo l'impossibilità di apprendere spontaneamente il linguaggio fonatorio per mancanza totale dell'udito. Per la diagnosi sospetta che il bambino possa avere un udito difettoso, il medico di famiglia o il pediatra deve tenere presente che: un banale difetto di pronuncia, un ritardo nella funzione articolatoria del linguaggio, una scarsità del patrimonio fonetico dei vocaboli, uno stato psichico di costante disattenzione deve indurre a pensare ad un udito difettoso e non ad altre cause. Non sempre però la madre è un testimone sicuro di ciò. Si nota spesso che se il bambino dà prova d'intelligenza viva correlata alla sua età, i difetti fonetici del linguaggio sono minimizzati dai genitori. Per converso, la madre che ha acquisito la convinzione che il suo figliolo sia sordo raramente si sbaglia. Se nel bambino, dunque, anche lontanamente si sospetta una difficile acquisizione dei messaggi sonori, ma soprattutto se egli non presenta un normale apprendimento del linguaggio, anche se nell'ambiente familiare si afferma decisamente che egli sente tutti i rumori, i suoni e le voci dei cari, il bambino deve essere più volte esaminato dallo specialista otiatra al fine di accertare l'integrità della sua funzione uditiva.

Per ciò che riguarda il trattamento delle ipoacusie si segnala che gli apparecchi acustici come sostegni per l'udito hanno compiuto notevoli progressi e sono molto efficaci per i tipi di sordità da conduzione o di trasmissione. Nelle sordità neurosensoriali, invece, sono meno soddisfacenti; perciò nelle forme gravi non correggibili con i tradizionali apparecchi acustici si può ricorrere ad un impianto cocleare. Questo comporta un vero e proprio intervento chirurgico e quindi si possono avere dei rischi, anche se oggi si contano centinaia di migliaia di persone che nel mondo sono sottoposte a questi trapianti. In Italia i centri che eseguono regolarmente impianti cocleari, sia nell'adulto che nel bambino, sono oltre 30. Tutte queste manifestazioni cliniche, alle quali ho voluto dare un breve cenno, dovranno servire essenzialmente a richiamare l'attenzione su alcuni aspetti, non sufficientemente valutati, della sordità grave congenita o acquisita monolaterale o bilaterale con i disturbi ad essa legati riguardanti problemi psicologici (ansia, depressione, ecc.), disturbi di comunicazione e di linguaggio. Oggi non possiamo condividere e tanto meno accettare quanto scriveva Seneca (poeta e scrittore latino 4 a.C.- 65 d.C.): "Gli uomini ascoltano più con gli occhi che con le orecchie". Oppure quanto affermava Sir William Wilde (1815-1879): "Vi sono due tipi di sordità, l'uno è dovuto al cerume ed è curabile. L'altro non è dovuto al cerume e non è cura-



Il dottor Michele Cavasino

guaggio e permettendo un migliore inserimento sociale. Così facendo si può evitare il sordomutismo. Com'è noto s'intende per sordomutismo l'impossibilità di apprendere spontaneamente il linguaggio fonatorio per mancanza totale dell'udito. Per la diagnosi sospetta che il bambino possa avere un udito difettoso, il medico di famiglia o il pediatra deve tenere presente che: un banale difetto di pronuncia, un ritardo nella funzione articolatoria del linguaggio, una scarsità del patrimonio fonetico dei vocaboli, uno stato psichico di costante disattenzione deve indurre a pensare ad un udito difettoso e non ad altre cause. Non sempre però la madre è un testimone sicuro di ciò. Si nota spesso che se il bambino dà prova d'intelligenza viva correlata alla sua età, i difetti fonetici del linguaggio sono minimizzati dai genitori. Per converso, la madre che ha acquisito la convinzione che il suo figliolo sia sordo raramente si sbaglia. Se nel bambino, dunque, anche lontanamente si sospetta una difficile acquisizione dei messaggi sonori, ma soprattutto se egli non presenta un normale apprendimento del linguaggio, anche se nell'ambiente familiare si afferma decisamente che egli sente tutti i rumori, i suoni e le voci dei cari, il bambino deve essere più volte esaminato dallo specialista otiatra al fine di accertare l'integrità della sua funzione uditiva.

Per ciò che riguarda il trattamento delle ipoacusie si segnala che gli

apparecchi acustici come sostegni per l'udito hanno compiuto notevoli progressi e sono molto efficaci per i tipi di sordità da conduzione o di trasmissione. Nelle sordità neurosensoriali, invece, sono meno soddisfacenti; perciò nelle forme gravi non correggibili con i tradizionali apparecchi acustici si può ricorrere ad un impianto cocleare. Questo comporta un vero e proprio intervento chirurgico e quindi si possono avere dei rischi, anche se oggi si contano centinaia di migliaia di persone che nel mondo sono sottoposte a questi trapianti. In Italia i centri che eseguono regolarmente impianti cocleari, sia nell'adulto che nel bambino, sono oltre 30.

Tutte queste manifestazioni cliniche, alle quali ho voluto dare un breve cenno, dovranno servire essenzialmente a richiamare l'attenzione su alcuni aspetti, non sufficientemente valutati, della sordità grave congenita o acquisita monolaterale o bilaterale con i disturbi ad essa legati riguardanti problemi psicologici (ansia, depressione, ecc.), disturbi di comunicazione e di linguaggio.

Oggi non possiamo condividere e tanto meno accettare quanto scriveva Seneca (poeta e scrittore latino 4 a.C.- 65 d.C.): "Gli uomini ascoltano più con gli occhi che con le orecchie". Oppure quanto affermava Sir William Wilde (1815-1879): "Vi sono due tipi di sordità, l'uno è dovuto al cerume ed è curabile. L'altro non è dovuto al cerume e non è cura-

**Asl Milano due**

## Insieme contro l'amianto

**Piano Regionale Amianto Lombardia**

L'obiettivo è quello di eliminare l'amianto presente sul territorio regionale entro 10 anni. Asl, comuni, polizie locali, Arpa, imprese, datori di lavoro, proprietari di immobili, amministratori di condominio e altri ancora sono i soggetti coinvolti per raggiungere questo traguardo. L'amianto è un minerale le cui fibre allo stato di polvere, se inalate, possono causare tumori polmonari. Può essere presente in vari tipi di edifici: nei tetti, nelle caldaie e nell'impianto termico, nei cavedii degli ascensori, nelle cisterne, nelle condotte di allontanamento delle acque piovane, nelle canne fumarie e di esalazione, nelle coibentazioni termiche ed acustiche, ecc.



Al fine di tutelare la salute di tutti, è necessario che i soggetti coinvolti (proprietari, amministratori, datori di lavoro...) autonomamente verifichino la presenza di amianto in qualsiasi manufatto degli edifici di pertinenza.

Nell'ipotesi che tale materiale venga rinvenuto dovrà essere praticata una particolare e diversificata procedura prevista dalle normative vigenti, sia regionali che statali, per rimuovere ed eliminare il minerale.

Al riguardo, le informazioni e i chiarimenti possono essere richiesti alle Asl di appartenenza:

- per i comuni afferenti all'Area di Melegnano: arch. Rizzo, tel. 0298115368 - fax 0298115367 e-mail Rizzo.Antonio@aslmi2.it ricevimento del pubblico: mercoledì mattina, anche telefonicamente
- per i comuni afferenti all'Area di Melzo: geom. Denti, tel. 0298114818 - fax 0298115367 e-mail Denti.Stefano@aslmi2.it il p.i. Passoni, tel. 0298114819 - fax 0292654804 e-mail Passoni.Danilo@aslmi2.it ricevimento del pubblico: mercoledì pomeriggio, anche telefonicamente



# Cristina Cuppi: nuova dirigente del Circolo didattico "G. Mazzini"

di Giorgia Manfrin

Succede a Maurizio Carnovali la nuova dirigente dell'istituto scolastico "G. Mazzini" di Paullo, Cristina Cuppi. Con una notevole esperienza in ambito scolastico (ha alle spalle 24 anni d'insegnamento), è divenuta dirigente del Circolo Didattico "G. Mazzini" il 1° settembre 2007, dopo un concorso iniziato nel 2004. Tra le scuole in cui ha insegnato, quella di Tribiano, nella quale ha stretto rapporti con docenti che ha ritrovato nella scuola di Paullo.

Numerosi sono i progetti che la dottoressa Cristina Cuppi intende portare avanti ma, essendo il progetto necessariamente qualcosa di "mirato", è fondamentale che prima di introdurre innovazioni, conosca più a fondo l'ambiente e i bisogni dell'istituto scolastico che dirige. In questo modo la nuova dirigente ha intenzio-

ne di muovere i primi passi all'interno dell'istituto ben avviato, lasciandolo dal suo predecessore. Una continuità con il precedente dirigente scolastico Maurizio Carnovali, quindi, che contraddistingue anche i rapporti con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e l'Amministrazione Comunale, la quale sostiene numerosi progetti che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa della scuola. Tutto ciò, grazie al costante dialogo instauratosi tra l'Istituzione scolastica e l'Ente locale.

Mostrando una grande fiducia nella scuola come istituzione che educa, oltre che istruire, la dottoressa Cuppi osserva che le istituzioni scolastiche sono troppo spesso bersaglio di critiche: vengono riportati, in prima pagina, solo i fatti negativi che la riguardano. E quelli positivi? La scuola non è solamente la "culla" del

bullismo, della violenza. La scuola è anche, e soprattutto, il luogo in cui il bambino impara e viene educato; gioca, socializza e inizia a formare la sua personalità.

Per questo motivo è necessario che venga sempre tenuto presente il compito della scuola, tesa al continuo miglioramento.

Per quanto concerne i progetti che la dottoressa Cuppi ha intenzione di portare avanti, rientra il cosiddetto "progetto raccordo", per il quale vengono messi in atto percorsi d'accoglienza per facilitare il passaggio dei bambini e dei ragazzi da un ordine di scuola all'altro.

Una profonda convinzione nella Scuola e nell'importante ruolo di cui si fa portavoce, fondamentale punto di partenza per un buon cammino, è ciò che traspare dalle parole della "nuova addetta ai lavori". Alla

domanda: "Com'è la scuola alla quale guarda come modello ideale?", risponde che la scuola, negli ultimi anni, è stata travolta da continue riforme.

Queste hanno impedito a tutto il personale di lavorare con la necessaria serenità, generando anche nel corpo docente più motivato un senso di generale frustrazione. Per questo è importante che agli insegnanti venga riconosciuto il valore del ruolo svolto. Non sempre, invece, si attribuisce loro l'importanza dovuta, il che è estremamente sbagliato, dato che l'educazione che si riceve segna indelebilmente la persona, facendo emergere ciò che si è.

È incoraggiante che si creda ancora



in questo e che a capo di un'istituzione vi sia qualcuno che creda fermamente nel progressivo miglioramento della scuola.

Tagore, famoso scrittore indiano, afferma che "Educare aiuta a trarre in superficie i tesori nascosti sul fondo". Il "piano di lavoro" della dottoressa Cuppi ha tutta l'aria di voler arrivare a quei tesori.

"Cantiere Teatro", seconda edizione

## Su il sipario...

Prossimi appuntamenti il 17 e il 24 novembre

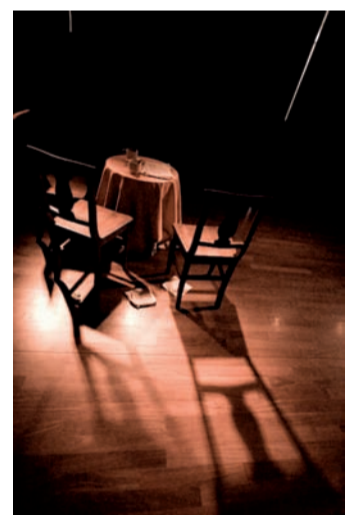
Si è alzato il sipario sulla rassegna "Cantiere Teatro" con i primi due spettacoli d'ottobre. Si è alzato mostrando il sogno della finzione scenica con due brillanti commedie interpretate da altrettanto smaglianti compagnie teatrali.



Foto di Claudio Lobbia

Morabito del "Teatro dell'improbabile" e la versatile Evanna Davò degli "Attori per caso", due interpreti ricchi di estro e di professionalità. Puntuali e all'altezza del ruolo le due regie, quella di Rosella Dalu per *Tre sorelle e... un imbrano* e quella di Matteo Iaccarino per *Fiore di cactus*. A novembre i prossimi appuntamenti: il 17 l'Associazione Culturale "Frontiera" di Paullo con il "Concerto per Marcinelle" (Testi di Franco Celenza e musiche di Andrea Canzi) e il 24 la Compagnia teatrale "Tcome Tratro" di San

Donato Milanese con la celebre commedia di Eduardo de Filippo "Non ti pago" (regia di Gennaro Palladino). Entrambe le rappresentazioni sono previste alle ore 21 presso l'Auditorium "P.G. Frassati".



Nell'arena dell'auditorium Frassati si sono esibiti la compagnia "Teatro dell'improbabile" di Sant'Angelo Lodigiano con *Tre sorelle e... un imbrano* di Aldo Lo Castro e gli "Attori per caso" di Pantigliate con *Fiore di cactus* di Barrilet e Gredy: gruppi teatrali amatoriali, ma capaci, preparati, sostenuti da una passione autentica che permette di realizzare spettacoli di notevole piacevolezza. "Cantiere Teatro" è un'iniziativa che intende valorizzare e favorire l'attività drammaturgia delle compagnie presenti nel territorio. L'obiettivo è quello di incentivare una forma di spettacolo che in provincia mostra i segni di una grande vivacità a differenza di quanto avviene nella metropoli, afflitta da un periodo di stagnazione culturale. L'apprezzamento del pubblico, in queste due prime rappresentazioni, ha largamente gratificato l'impegno generosamente profuso dagli attori. Tra questi meritano senz'altro una particolare menzione per la bravura dimostrata sulla scena - senza nulla togliere agli altri colleghi - il simpatico Fabio

**Esserci**  
con ELIANA perché il ricordo diventi futuro

In collaborazione con la Croce Bianca di Paullo presenta  **Davide Van De Sfroos**   
Musica & Parole  
chitarra e voce  
Angapiemage Persico  
violino

Interverrà il Teatro Frontiera

**Domenica 11 novembre 2007 ore 21.00**

ore 21.00  
Auditorium P.G. Frassati di Paullo (MI) Via Mazzini

Con il patrocinio del Comune di Paullo  
Gli utili della serata andranno a favore della Croce Bianca di Paullo

<b>Orati</b> Edizione 2007/08 tel. 02 90633022	<b>Obsequium</b> gruppi teatrali tel. 02 90633022	<b>Delizia Linea</b> Pizzeria tel. 02 90633022	<b>Autosera</b> tel. 02 90633022	<b>Silva</b> tel. 02 90633022
<b>Roma</b> tel. 02 90633022	<b>A' Pizza</b> tel. 02 90633022	<b>Studio Immobiliare Meroni</b> tel. 02 90633022	<b>Ray and Co</b> tel. 02 90633022	<b>Manzoni</b> tel. 02 90633022
<b>Thurgau</b> tel. 02 90633022	<b>Milanesi Assistenti</b> tel. 02 90633022	<b>Coperta</b> tel. 02 90633022	<b>8 Mille</b> tel. 02 90633022	<b>Manzoni</b> tel. 02 90633022

Emmanuel Vailati tel. 3496178004  
Renato Castelli tel. 3471124523 3331908976  
www.gruppoesserci.blogspot.com

**Mariani Fabio**  
Lavori edili  
via Roma, 12/A-tel.0290659508  
26833 Merlino, Lodi

Tecnico abilitato  
rimozione-smaltimento  
Bonifica Amianto Legge 257/92  
Registro imprese di Lodi n° 0304512

**Un mare di gocce**  
a cura della Scuola elementare Paullo 2004/05

TANTI ANGI PER UNA VITA

DONATORI SANGUE FIDAS MILANO

FIDAS MILANO  
A. L. A.

ASSOCIAZIONE LOMBARDA AUTONOMA DONATORI DI SANGUE  
Sezione di Paullo - Via Mazzini, 19 - Tel. 02 90633022

**"Il mio anno con Sara" di Rosy Lorenzini**

# Voci da una scuola viva

**Presentata l'opera prima della nostra concittadina**di **Marta Battioni**

Nell'età moderna un grande e stimato pensatore dell'epoca innovò il pensiero filosofico introducendo un grande paradigma *Cogito ergo sum*. Il suo nome era Cartesio e mai avrebbe pensato che queste tre parole latine sarebbero diventate poi il fondamento della filosofia occidentale da allora.



Così come è difficile associare un paradigma filosofico così semplice ed importante ad una classe di bimbettini delle scuole elementari. A riuscire in questo intento è stata invece una nostra concittadina, Rosy Lorenzini, laureata in filosofia ed insegnante in una scuola elementare di Milano. Con grande semplicità e spontaneità la Lorenzini ha confezionato un piacevole libro, *Il mio anno con Sara*. Presentato ufficialmente al pubblico paullese, sabato 6 ottobre, presso la Sala Consiliare del nostro Comune, il saggio della Lorenzini racconta della vita quotidiana di una classe di bambini alle prese con dilemmi esistenziali, problemi sociali e dogmi. Parolone che sembrano non accordarsi e quasi stridere con la genuinità e la schietta immediatezza dei bambini, che ancora non possiedono filtri e pregiudizi nei confronti anche dei più scottanti problemi per la nostra società. Quello che propone la Lorenzini è infatti un percorso

che mette insieme le esperienze educative di un'insegnante oggi e i pensieri saggi e a tratti comici di una ventina di bimbi moderni. Tutto ciò a dimostrazione che ancora oggi, nella scuola moderna, ciò che conta davvero sono sì gli insegnamenti forniti dai libri, che vanno però necessariamente ed equamente mescolati con le esperienze vissute, attraverso il confronto con gli altri che a quest'età diventa

non semplicemente scambio di "nozioni", ma anche di emozioni. È così allora che la religione, l'importanza degli affetti, la paura della perdita della propria famiglia



diventano motivo di semplice e disarmante riflessione, tra una maestra capace di "tirare fuori" dai pensieri di un manipolo di piccoli uomini e donne, ragionamenti importanti. Accompagnata anche in occasione della presentazione ufficiale da un gruppo di ragazzi dell'Associazione culturale "Frontiera", la giovane autrice paullese, emozionata al punto giusto, ha raccontato della sua voglia di far diventare fruibili a tutti le storie quotidiane che si trova a vivere con i suoi compa-



gni di viaggio. Avventure che spesso la sorprendono e che certamente stupiranno anche i lettori de *Il mio anno con Sara*, grazie alla linearità con cui vengono affrontate e descritte. Edito dalla

Ibisco, nella collana testimonianze *Il mio anno con Sara*, ha già raccolto un buon successo di vendite, soprattutto nei punti vendita del nostro Comune, dove grazie alla popolarità della sua autrice, continua a suscitare un certo interesse. Indubbiamente ai lettori più attenti non sfuggirà inoltre che sulla copertina del primo libro della Lorenzini compare un particolare della facciata della nostra scuola elementare di via Mazzini, ritratto da Federico Lorenzini.

## 23 settembre Terza Mostra Cinofila



Anche gli amici a quattro zampe, in questo caso di schiatta canina, hanno diritto al loro giorno di gloria. E questo è accaduto a Paullo lo scorso 23 settembre con la terza edizione della mostra cinofila organizzata dall'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive e con il patrocinio dalla Provincia di Milano.

L'evento ha richiamato un gran numero di proprietari di cani provenienti da diverse zone della Lombardia.

Ben 120 esemplari di ogni razza hanno partecipato alla manifestazione, sfilando nell'area adiacente al Centro Sportivo Comunale in un'atmosfera di festoso divertimento.

Nutrito il programma della Terza Mostra Cinofila che comprendeva l'iscrizione gratuita alla gara a partire dalle ore 9.00, il ritrovo dei cani da compagnia (meticci) alle ore 9.30, mentre i cani di razza (Noblesse oblige!) si sono ritrovati alle 14.30. Alla presenza di un numeroso pubblico, la gara vera e propria è iniziata alle 15.00.

In mattinata, a latere della competizione, si è tenuta una applaudita dimostrazione di obbedienza e difesa, disciplinatamente offerta dai fedeli amici in perfetta sintonia con i loro abili addestratori.

In base alle valutazioni di una giuria di esperti, i premi sono stati così assegnati:

- 1° DOBERMAN CLAUDIO COMUNELLO di Castelleone (CR)
- 2° BASSOTTO ADRIANO PIACENTINI di Spino D'Adda (CR)
- 3° SHIBA ALFREDO BARAWITZKA di Paullo
- 4° SPITZ ANTONIO BONISSI di ISSO (BG)

La manifestazione si è conclusa nel tardo pomeriggio con la consegna di simpatici omaggi a tutti i partecipanti.



Premiazione dei vincitori da parte dell'assessore Marta Battioni

## Gruppo Sportivo Oratorio di Paullo: otto squadre iscritte al campionato di calcio

È ricominciato il campionato di calcio all'Oratorio di Paullo... con 8 squadre pronte al via!

Il Gruppo Sportivo Oratorio Paullo rappresenta ormai da anni la realtà sportiva giovanile più numerosa del calcio lodigiano.

Infatti, conta tra i suoi iscritti circa 130 bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni, suddivisi in 8 categorie. Formazione ed educazione, questo il motto del Gruppo Sportivo, che guida dirigenti e allenatori dei nostri ragazzi, con l'obiettivo di far crescere, anche attraverso l'insegnamento del calcio, i propri atleti secondo i valori dell'amicizia, del rispetto e della condivisione.

La stagione è incominciata il 1° settembre con un miniritiro a Bormio (So) per la categoria Esordienti 1995-1996, che per 3 giorni ha svolto i primi allenamenti e un torneo nella famosa località di montagna. Poi, via via, l'inizio della preparazione di tutte le squadre con qualche difficoltà dovuta all'inagibilità del campo sportivo principale che è stato sottoposto a un trat-



tamento di diserbo, di concimazione e di semina il 28 agosto.

Per questo motivo le squadre sono state "costrette" ad allenarsi su campi alternativi. Nel frattempo l'erba è cresciuta offrendo un magnifico e colorato "colpo d'occhio" all'interno dell'Oratorio sul terreno di gioco che da qualche anno eravamo abituati a vedere senza un filo d'erba. L'inaugurazione avvenuta il 14

di ottobre, in occasione della presentazione di tutte le squadre, ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico accorso a vedere i "primi calci" dei nostri piccolini, anno 1999 e 2000, che hanno disputato un minitorneo con F.C. INTER e FANFULLA.

Recentemente il Comune di Paullo ci ha concesso l'utilizzo di un nuovo campo di calcio adiacente all'Oratorio (in fondo a via Gagarin) per il quale abbiamo previsto alcuni lavori da realizzarsi nell'arco di qualche anno per il suo funzionale utilizzo e la sua sicurezza: sistemazione del terreno di gioco, impianto di illuminazione, spogliatoi (uno per l'arbitro, con i relativi servizi), un piccolo magazzino per le attrezzature e un impianto di irrigazione. Questo campo va ad aggiungersi alla struttura già esistente che comprende il campo di calcio principale (all'interno dell'Oratorio), 4 spogliatoi, un magazzino, un'infermeria.

La speranza è quella di ripetere gli ottimi risultati raggiunti lo scorso anno...

Auguriamo a tutti gli atleti, ai loro allenatori e accompagnatori una stagione di sano divertimento, ricca di tante soddisfazioni.

Il Consiglio Direttivo  
**G.S. ORATORIO PAULLO**

### STAGIONE 2007/2008 SQUADRE E ALLENATORI

- Esordienti 1995** (Maestroni, Bianchi, Nembri)
- Esordienti 1996** (Castelli, Busio)
- Esordienti 1997** (Caramico, Siori)
- Pulcini 1998** (Castoldi, Rho, Pontieri, Ferruggia)
- Pulcini 1999** (Gilera, Brivio)
- Piccoli Amici 2000** (Vailati, Bruscajin)
- Piccoli Amici 2001** (Pepe)



Viaggio del ricordo

# Il non luogo: Mauthausen

In visita a uno dei lager simbolo della ferocia nazista



di Marta Battioni

Certamente partire per una meta come un campo di concentramento non è cosa semplice e probabilmente il viaggio va affrontato con la giusta dose di incoscienza, mista a riflessione. Come facciamo questi due ingredienti a mescolarsi non è facile a dirsi, ma nonostante tutto sono stati i sentimenti che ci hanno accompagnato almeno durante il lungo viaggio in pullman da Paullo a Mauthausen. Una trasferta speciale, organizzata a fine settembre da un gruppo di sportivi capitanati dalla numerosa famiglia Rizzotto ha visto come protagonista indiscussa la memoria, il ricordo di qualcosa che è stato e che è indispensabile non dimenticare, proprio per evitare che quell'orribile sterminio si ripeta nella nostra storia.

Dopo un viaggio come questo, accompagnato dalla voce roca e spezzata della nostra guida, Giancarlo, figlio di un deportato cremato nel forno del sottocampo di Gusen, a pochi km da Mauthausen, è indispensabile rimettere insieme i pensieri, le sensazioni provate e fermarsi un attimo a riflettere su quello che è stato. Bastano solo un nome, **Mauthausen** e poche immagini per fermare nella memoria di tutti l'emozione provata nel vedere un non-luogo, a mio avviso maledetto e disumano, come troppi ne sono esistiti e ne continuano ad esistere al mondo.

Ricostruendo quello che è stato, rimettendo insieme i pezzi di un'esperienza emotivamente forte, ma che tutti dovrebbero fare nella vita, è difficile immaginare l'orrore che tanti uomini hanno compiuto nei confronti di loro simili, nei riguardi di

un'umanità innocente: giovani, uomini, donne, bambini, anziani, tutti ridotti a schiavi e privati della propria identità. Vedere quello che è stato e pensare anche per un solo momento di poter essere tra quelle file, semplicemente per un'idea politica manifestata, per una ribellione resa pubblicamente nota, mi fa domandare come possa essere stato possibile.

Arrivare nel piazzale d'ingresso del campo e pensare che lì ci sono stati tanti uomini, costretti a divenire qualcosa che uomo non è più, fa venire voglia di leggere, studiare, capire qualcosa che forse da capire non ha proprio nulla, vista la logica schizofrenica con cui sono stati assassinate milioni e milioni di uomini e donne. Oggi ci sembra che tutto questo possa essere stato soltanto un incubo, quello dei più orribili e quello che forse in tanti vorrebbero dimenticare, per non svegliarsi di soprassalto la notte, pensando agli orrori commessi. Ma questo non è giusto! Solo per tutte quelle persone che hanno lottato, con la propria vita, con la propria identità, con la propria forza per la libertà di tutti gli uomini, è doveroso ricordare, è necessario tramandare i racconti, le testimonianze vissute direttamente o indirettamente a tutti quelli che abbiamo intorno e che qualche volta danno per scontato che valori come la libertà, l'uguaglianza, il diritto di espressione siano tutti diritti ormai acquisiti ed invalicabili. La scala di Mauthausen, simbolo delle fatiche a cui i deportati erano costretti a sotto-

porci e motivo per cui tanti di loro perivano a causa del pesante carico di granito che portavano sulle spalle, può essere letta come una metafora ai giorni nostri.

Salire quei gradini sulle spalle il peso di un ricordo così ingombrante, con tutta la forza che abbiamo dentro di noi, alimenta la speranza di poter arrivare in cima, così da riuscire a mantenere vivi e liberi noi stessi attraverso la continua lotta per i principali diritti che ogni uomo dovrebbe avere. **Non dobbiamo mai smettere di lottare!**



Salvo D'Acquisto

# Un uomo, un esempio

Il 23 settembre la commemorazione

Il 23 settembre a Paullo è stato commemorato il 64° anniversario della morte di Salvo d'Acquisto, vicebrigadiere dell'Arma dei Carabinieri, il quale ha promosso ideali per cui l'Arma stessa, ancora oggi, a distanza di oltre mezzo secolo, si batte. Riunitosi in via Mazzini alle 9.45, e percorrendo le vie del paese accompagnato dalla banda S. Cecilia, il corteo si è recato in piazza Marconi dopo la celebrazione della S. Messa.

Fra le autorità presenti alla manifestazione il sindaco di Paullo, Claudio Mazzola; Giovanni Pietro, vicesindaco di Tribiano; Giuseppina La Mantia, consigliere di Zelo Buon Persico e Pietro Bodini Inicco, sindaco di Cervignano. Raccolto intorno al monumento che commemora Salvo d'Acquisto, il corteo ha ascoltato attentamente le parole delle autorità che sono state espresse sul valore e la grandezza di questo eroe. Dapprima Angelo Neri, presidente dell'Arma, recitata la preghiera del Carabiniere, ha sottolineato come quest'ultimo sia una figura fondamentale nella salvaguardia della sicurezza pubblica.

Terminato l'intervento, ha preso la parola Claudio Mazzola il quale, ringraziata la sezione locale dei Carabinieri, ha celebrato Salvo d'Acquisto, quale uomo che ha amato la giustizia, principio che non deve venir mai meno, e che è morto in nome di questa.

La giustizia come tesoro prezioso, quindi, perché indispensabile per salvare la società da un irreversibile tracollo.

La manifestazione è terminata con un rinfresco presso la sezione locale dei Carabinieri, una manifestazione che ha ricordato un uomo al quale bisogna sempre guardare come esempio.

G.M.

## "Per non dimenticare"

2 agosto 1980, strage di Bologna

“Per non dimenticare” il 2 agosto 1980, la strage di Bologna - perché sarebbe sbagliato cessare di ricordare la carneficina più grave avvenuta in Italia in tempo di pace - la Staffetta podistica Milano-Brescia-Bologna ha raggiunto, ancora una volta, Paullo. Una tappa



consueta, pressoché tradizionale per i podisti dell'associazione dei familiari delle vittime, che il 30 luglio scorso, in una calda serata estiva, sono stati accolti dalla comunità locale con immutato rispetto e amichevole ospitalità. Una tappa, quella paullese, per ripartire verso Brescia e infine per raggiungere Bologna, unendo nel ricordo, idealmente e in modo tangibile, tre città così crudelmente colpite dalla violenza politica. E a Bologna, giovedì 2 agosto, una



numerosa delegazione di paullesi, guidata dal sindaco e dagli amministratori, ha partecipato alla grande manifestazione che ogni anno anima le vie della città e che ha il suo culmine davanti alla stazione ferroviaria dove, 27 anni fa, esplose la bomba di un'orribile strage.

Comune di Paullo  
Assessorato alla Cultura

Associazione Culturale  
**"Frontiera"**  
Accademia di Teatro e Musica

Provincia di Milano

Provincia di Lodi

Regione Lombardia  
Cultura, identità e patrimonio della Lombardia

# Lago Gerundo

Un antico lago e il suo drago "Tarantasio"

## Premio Letterario Nazionale

Sesta Edizione 2007

Sezioni	Modalità di partecipazione	Premi
<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;"> </div> <p><b>Sezione A - "Il Barbageliano" - POESIA</b> Si concorre con un testo poetico in lingua e in dialetto, scritto ed inteso, senza limiti di lunghezza.</p> <p><b>Sezione B - "Filippo da Lavagna" - NARRATIVA</b> Si concorre con un racconto inedito che non superi le 20 righe formattate.</p> <p><b>Sezione C - "Francesco de Lorenzis" - TEATRO</b> Si concorre con testi inediti o non rappresentati senza limiti di durata.</p> <p><b>Sezione D - "Ambrogio da Paullo" - SAGGISTICA</b> Si concorre con opere inedite ed inedite e tesi di laurea per i seguenti settori: storia letteraria (italiana e anglica), spettacolo, cinema e storiografia.</p> <p><b>Sezione E - GIOVANI AUTORI</b> Si concorre con un testo poetico o con un racconto che saranno giudicati in relazione all'età ed alle potenzialità creative dei concorrenti. Il premio è riservato ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni.</p> <p><b>PRIMO SPECIALE "EUROPEO CURIEL"</b> È riservato agli studenti della Scuola Primaria di Secondo Grado di Paullo, i quali possono partecipare con un testo o un racconto.</p>	<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;"> </div> <p>I testi in concorso devono contenere la dichiarazione dell'autore che ne assume la paternità, pena la nullità della partecipazione.</p> <p>A tutela della privacy dei concorrenti, i dati anagrafici saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del Premio Letterario Nazionale "Lago Gerundo".</p> <p>Le opere in concorso saranno inviate in tre copie, tutte firmate, scaldando la scheda di partecipazione sul retro del fondo e la ricevuta di avvenuta ricezione di euro 25,00 sul C/C n. 33399204 intestato al Comune di Paullo - Servizio Tesoreria, come contributo alle spese di gestione del premio da parte dell'Amministrazione Comunale e indicandolo sulla busta la sezione cui si riferiscono.</p> <p><b>Sono esentati dal pagamento della quota di partecipazione i concorrenti della Sezione E.</b></p> <p>Si eccettuano, nell'interesse dell'autore, di allegare ai testi un appunto "varchiesi" personale che sarà utilizzato per le interviste e i giornalisti convocati per la premiazione.</p> <p>Il termine per l'invio dei testi è fissato per il 28 febbraio 2008. Il materiale dovrà essere inviato alla sede del premio: <b>Biblioteca Comunale, Piazza della Libertà n.1, 20067 - PAULLO (MI).</b></p> <p>I concorrenti possono partecipare anche a più sezioni versando la quota aggiuntiva.</p>	<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;"> </div> <p>Per le sezioni A, B, C, D, a giudizio motivato e inderogabile dei rispettivi presidenti, ci sarà un vincitore unico al quale sarà assegnato un premio di <b>euro 500,00</b> da ritirare personalmente. I vincitori riceveranno inoltre l'abbonamento per un anno alla rivista "Poesia" dell'editore Crocetti e al trionfale di teatro e spettacolo "Hysteria" presentato da Ugo Rondani e diretto da Claudio Canella.</p> <p>Ai primi classificati della sezione E (Giovani autori e Premio Speciale "Eugenio Curiel"), oltre ad un abito di partecipazione, sarà offerto un buono del valore di <b>euro 100,00</b> per l'acquisto di libri, CD e DVD.</p> <p>La Giuria si riserva di non assegnare il premio previsto, qualora i lavori in concorso non abbiano una particolare rilevanza artistica o il necessario spunto culturale.</p> <p>Il giudizio della Giuria è inappellabile.</p> <p>La serata di premiazione si terrà <b>sabato 16 maggio 2008</b> presso la Sala Consiliare e della Conferenza del Comune di Paullo, Piazza della Libertà n.1.</p> <p>Posibili variazioni sulla data e il luogo della premiazione saranno tempestivamente comunicate.</p> <p>A conclusione della cerimonia di premiazione, i testi vincitori saranno interpretati integralmente o in parte dagli autori del Laboratorio dell'Associazione Culturale "Frontiera".</p>

La Giuria è composta da:  
**Prof. G. Antonucci**  
**Prof. F. Celone**  
**Editore S. Crocetti**  
**Don. E. Lovagnoli**  
**Prof. E. Modonaco**  
**Prof. G. Pontiggia**

Coordina i lavori della Giuria il Direttore artistico del Premio, **Franco Celone**.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Premio presso la Biblioteca Comunale di Paullo Piazza della Libertà n.1 - 20067 Paullo (MI) e-mail: [associazionefrontiera@tin.it](mailto:associazionefrontiera@tin.it) oppure consultando il sito: [www.comune.paullo.mi.it](http://www.comune.paullo.mi.it)



Intricata e intrigante: l'onomastica italiana (seconda parte)

# La storia dei nostri cognomi

## Origini, formazione, significati e curiosità

di Stefano Rosa

Nel precedente numero di luglio abbiamo trattato l'origine dei cognomi in Italia (ma guarda, anche il nome dei mesi sono diventati cognomi: Giugni, Agosti, Settembrini...).

E' un settore della linguistica che da tempo viene scandagliato e approfondito se si considera che già intorno alla metà del Settecento il Muratori dava alle stampe il *De cognominum origine*, pubblicato nel terzo volume delle *Antiquitates Italicae*.

Come affermò il grande linguista tedesco Gerhard Rohlfs, si tratta, infatti, di una scienza che è intimamente legata alle vicende storiche di un popolo e al suo sviluppo sociale.

Riepilogando, per sommi capi, dal precedente articolo (che inaspettatamente ha suscitato un certo interesse fra i lettori), la genesi dei cognomi italiani, se pur eterogenea, è ordinabile in quattro grandi gruppi. Il primo deriva dai **nomi propri** (es: Di Stefano, De Maria, Manfredi...), il secondo dai **toponimi**, cioè dai nomi di luogo (es: Lombardi, Romano, Veneziani...), il terzo dai **soprannomi** (es: Curti, Gobbi, Malerba...), il quarto dai nomi di **mestieri** (es: Muratori, Ortolani, Mondadori...).

Tuttavia, questa cognomizzazione delineatasi nell'Alto Medioevo presenta in Italia tali e tante forme così differenziate e singolari da rendere complicato un excursus lineare ed esauriente, tant'è che i distinti gruppi si sovrappongono e si uniscono a formare ulteriori cognomi. Un esempio, la fusione dei nomi propri con i nomi delle professioni. È il caso dei *Mastrandrea* (Maestro Andrea), dei *Notarnicola* (Notaio Nicola), degli *Abatangelo* (Abate Angelo) e dei *Papalia* (Prete Elia).

Nei singoli gruppi, poi, si sono formati cogno-



mi composti, soprattutto quelli che traggono origine dai soprannomi: *Malatesta*, *Treccani*, *Capirossi*, *Vinciguerra*, *Pizzacani*, *Tagliaferri*... Questa forma che associa, appaia i nomignoli, dà origine anche a formule d'augurio: *Bentivoglio*, *Benvenuti*, *Boncompagni*, *Bonfiglioli*, *Carotenuto*...

Ogni regione comprende ulteriori e caratteristiche forme di cognomi.

Riferendoci alla nostra e ai dialetti padani, discende una particolarità fonetica, la trasformazione del suono palatale di *gente* in forma di zeta dolce: *zente*. Questa metamorfosi della consonante *g* in *z*, tipica della valle del Po, ha prodotto nella toponomastica Zibido (dalla tribù dei Gepidi), Zelo (da a-Gellum, campicello), Zenevredo (da *zenvro* "ginepro"). Il nome dalla nota maschera "Zanni", il Pulcinella ber-

gamasco, non è altro che Gianni (contrazione di Giovanni). Da qui i cognomi lombardi e veneti che traggono origine da singoli nomi, e nomi composti, che iniziano con la *g*:

*Zani*, *Zuliani*, *Zanoni*, *Zanetti*, *Zanin*, *Zorzón* (Giorgione), *Zanbelli* (Giovanni + bello), *Zangrandi* (Giovanni + Grande), *Zanboni* (Giovanni + buono).

E' talmente affascinante la ricerca linguistica dei cognomi italiani che potremmo proseguire, non proprio all'infinito, ma almeno per altre dieci puntate. Che noia! Direte voi (tranne che il sottoscritto e un paio di altri filologi paullesi). Risolviamo la querelle concludendo con la disamina dei cognomi più diffusi a Paullo. Nel precedente articolo abbiamo analizzato i primi sei: Ferrari **66**, Rossi **51**, Pavesi **40**, Ragazzetti **35**, Manzoni **31** e Belloni **30**. Quindi, concludiamo con i sei successivi, che sono:

- 7° Colombo, 29
- 8° Caserini, 27
- 9° Esposito, 27
- 10° Cattaneo, 26
- 11° Russo, 25
- 12° Bombelli, 25

### Colombo

Prevalente al Nord, a Milano è il primo cognome. È meno comune al Sud dove concorre con la variante Palumbo. Alla base c'è il nome latino *Columbus*, affermatosi in ambienti cristiani come simbolo delle qualità d'innocenza e purezza. Ha anche una connotazione d'origine ebraica, come traduzione del nome Noah, riferito appunto alla colomba biblica di Noè.

### Caserini

Diffuso particolarmente nel Nord e soprattutto

## El suré de la nona

a cura

di Francesco Aquilino



in Emilia, con diverse varianti trova la sua base in un nome di mestiere: il casaro, ovvero il produttore di formaggio.

### Esposito

Diffuso soprattutto nel Sud, la cui etimologia è stata indicata nell'articolo precedente.

La cospicua presenza di questo cognome a Paullo, così come per Russo, si spiega ovviamente con l'immigrazione verificatasi nell'ultimo cinquantennio.

### Cattaneo

Indiscutibilmente, è un cognome dell'Italia settentrionale occidentale, in particolare delle province di Bergamo e Milano. Apparentato etimologicamente sia con i Cattani che con i De Capitani e i Capitano, ha in comune l'origine: la carica di Capitaneus, funzionario di carattere politico e militare di epoca medioevale.

Si ricollega al termine *Catapano* nome che veniva dato al governatore bizantino nel Sud peninsulare. Per metatesi (inversione o spostamento di uno o più suoni all'interno di una parola, es: *Palude-Padule*), Catapano si trasforma in Capitano, quindi per la caduta della *i* e conseguentemente della *p*, in Cattaneo.

### Russo

Variante meridionale del cognome Rossi, di cui precedentemente abbiamo illustrato l'etimologia.

### Bombelli

Caratteristico cognome comune in Lombardia ma anche in Liguria, composto da due nomi augurali. Deriva dal nome tardo latino Bonusbellus (buono e bello), cioè che sia o che cresca buono e bello.

Una protagonista della Resistenza paullese

# La scomparsa di Teresita Cremonesi

## Ha chiesto di essere ricordata come "Patriota"

di Stefano Rosa e Francesco Aquilino

Con la scomparsa di Teresita Cremonesi, avvenuta a Milano il 26 agosto all'età di 84 anni, è una pagina di storia paullese che si chiude per sempre. Nata il 4 maggio 1923, Teresita è stata una protagonista della Resistenza paullese, avendo militato nella Brigata 175ª SAP della Divisione Garibaldina, nelle formazioni del Corpo Volontari della Libertà. La sua infanzia non era stata particolarmente felice. A causa di un incidente che le aveva procurato gravi ferite, non era mai riuscita a guarire definitivamente. Nel 1941 era stata assunta a Paullo come impiegata del Comune, addetta all'ufficio annonario, dopo che le era stato precluso dalle assurde leggi del tempo il ruolo d'insegnante, per "inidoneità fisica".

Oltre che svolgere compiti particolarmente rischiosi come quello di staffetta, la giovane Cremonesi rivestì un ruolo prezioso di fondamentale importanza nel supporto e nell'aiuto all'organizzazione e alla lotta partigiana, agevolata anche dalle mansioni svolte nel Comune. Queste le consen-



tivano infatti di manipolare i documenti annonari e d'identità a favore dei clandestini e dei militari alleati fuggitivi, con gravissimo rischio per la sua vita.

Anche il fatto di nascondere documenti e armi rientrò fra le sue attività più pericolose, facendo emergere doti non comuni di

coraggio e di fede in un ideale. Già nel 1942, subì il primo dei quattro arresti per questa sua partecipazione all'attività clandestina, ma ciò non incrinò mai la sua forza d'animo e la sua determinazione. Il suo destino era stato in parte influenzato dalla conoscenza di Carlo Cavanna, capo della

Resistenza paullese, eroicamente caduto nell'aprile del '44.

In ricordo delle loro vicende vissute all'insegna della lotta antifascista, Teresita ha voluto rendere una preziosa e commovente testimonianza, raccolta nel libro di Umberto Quinteri: "Due storie partigiane. Paullo 1943-1945", pubblicato nel sessantesimo anniversario della Resistenza.

Alla fine della guerra, dimostrand

do ancora una volta il suo spiccato senso di dignità e il carattere schivo ma fiero, Teresita rifiutò il rilevante compenso offerto ai partigiani dagli Alleati: accettò soltanto l'attestato di ringraziamento rilasciato dal Comandante Supremo H. R. Alexander e il riconoscimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri della qualifica di "Patriota", con cui ha chiesto di essere ricordata.



[www.comune.paullo.mi.it](http://www.comune.paullo.mi.it)

### Per la pubblicità

Per richiedere informazioni o spedire materiale pubblicitario via e-mail:

[comuneaperto@comune.paullo.mi.it](mailto:comuneaperto@comune.paullo.mi.it)

tel 0290631670

oppure

studioartel

@virgilio.it

tel 0399240231

### Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo  
Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986

Direttore editoriale  
il Sindaco Claudio Mazzola

Direttore responsabile e caporedattore: Stefano Rosa

Assessore alla Comunicazione  
Marta Battioni  
collaboratori

Francesco Aquilino, Augusto Dal Lago, Nadia Folli, Angelo Grioni, Rossella Lombardi, Alice Maranesi, Giorgia Manfrin, Umberto Quinteri, Chiara Savarè,

Savina Squarciotta, Alessandro Zani  
Grafica e pubblicità  
Artel-Missaglia-Lecco  
telefono 0399240231  
Stampa Editoria Grafica Colombo  
Valmadrera



## MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

### Illuminazione

Ogni volta che mi capita di riflettere che nel nostro Paese sono ancora in attività politici come Andreotti, Colombo, Scalfaro, Cossiga... in pista fin dai tempi in cui in America c'erano Truman e Eisenhower, e in Europa Stalin, Adenauer, Churchill, De Gaulle, Franco... mi sembra di afferrare, almeno per un attimo, il concetto di eternità.

### La pensione e l'onore

L'unico motivo per cui a molti non dispiacerebbero le elezioni immediate è il fatto che 400 dei circa 1.000 parlamentari perderebbero la pensione (non avendo ancora maturato i canonici 18 mesi).

Sarebbe un risparmio relativamente modesto per lo Stato e tuttavia una grande soddisfazione per milioni di persone alla soglia o nella morsa della povertà dopo una vita di lavoro.

Ma ecco che già dai più diversi banchi parlamentari si odono grida di: "Elezioni a primavera del 2008!"... Così, se non l'onore, almeno la pensione sarà salva.

### Una classe modello

Ogni volta che prende la parola, l'onorevole Giulio Tremonti richiama un po' alla mente un alunno delle elementari dall'aria petulante, tutto perbenino col suo grembiule nero e col fiocco in ordine, come si usava un tempo. Quello che la maestra non vede l'ora di zittire per dirgli: "Sì, sì, Giulietto, ma ora lascia parlare gli altri. Ecco, parla tu, Tommasino".

Tommaso è un bamboccione, con una chiostra di dentoni da far invidia a un cavallo e un'aria non molto sveglia. Sbaglia a volte a fare i conti, perché ha qualche problema con le tabelline, ma in compenso (ciumbia!) ha ben due cognomi. Questo tradisce la sua origine nobile, secondo l'acuta osservazione del compagno Oliviero, sempre in tiro come un modello di Armani e spocchioso come un professorino universitario in erba.

Ma Tommasino è anche un ottimista nato: tutto è bellissimo per lui, perfino quelle schifezze dietetiche dimagranti distribuite qua e là a piene mani dal suo vicino di banco,

Romano, che le gabella per i dolci della nonna, di venerata memoria. Quel Romano lì, invece, ha notevoli problemi di comunicazione. Quando tenta di parlare, assumendo la posa preferita di una mantide religiosa, nessuno riesce a capire cosa farfuglia e l'insegnante finisce per interromperlo con uno spazientito: "Figlio mio bello, ma così grande e grosso, ancora non hai imparato a parlare? Guarda che gli esami ormai sono vicini e rischi una solenne bocciatura...".

Ma che razza di classe le è capitata, povera maestra! Altro che classe modello come si era illusa che potesse diventare, questo è l'asilo Mariuccia... Con quella maschiaccia della Rosy, che prende a ceffoni ogni volta che l'ha a tiro quel bambolotto di Walter, perché a lei piacciono i western con Calamity Jane, mentre lui è rimasto fermo ai cartoni animati di Walt Disney. E che dire di quell'ignorantotto dell'Umberto che dice "gabina" per "cabina", pretende d'indossare un orribile grembiulino verde da cui si intravede la canottiera, grida come uno spiritato che Garibaldi è un delinquente e tiene sempre sotto il banco un'ampolla di vetro con un'acqua, a sentir lui balsamica, attinta alle sorgenti del Po. "Signora maestra, mi consenta: vuol sapere l'ultima?". Sentendo la ben nota voce, dal tono mellifluido e insinuante come quello di un venditore di tappeti porta a porta, l'anziana insegnante è colta dall'esasperazione e perde infine le staffe: "No, Silvietto, tu devi tacere e studiare piuttosto la storia romana e un po' anche quella contemporanea. Ma da chi senti quelle oscene barzellette che racconti ai compagni?". "Compagni?! - strilla sbiancandosi in volto Silvietto - Ha ragione la mia santa mamma a dire che questa è una scuola di comunisti, voglio cambiare scuolaaa!". Accorrono a sostenerlo prima che cada a terra svenuto, l'imbranato Giulietto sempre contegnoso e il furibondo Umberto sempre con la sua ampolla miracolosa in pugno, mentre nella classe scoppia una rissa generale e tra i banchi volano cazzotti e calci, neanche si fosse in Parlamento.

Anche la maestra vorrebbe cambiare scuola, magari, vecchia com'è, andarsene una volta per tutte in pensione, rinunciando alle illusioni e bocciando senza misericordia tutta la classe. Ma non può: ha troppe bocche da sfamare. Povera Signora Italia...

## LA ISLA BONITA: CUBA

Rubrica a cura di Mario Mangiarotti



Cristoforo Colombo quando sbarcò sull'Isola disse: "La terra più bella che l'occhio umano abbia mai visto". Eh sì, in effetti aveva ragione: anch'io, pur non essendo Cristoforo, mi ritengo un viaggiatore come Lui, e ho avuto la stessa impressione al mio primo sbarco nel lontano 1996. Oggi come allora credo che la sua tipicità, che la contraddistingue dalle altre Isole del Mar dei Caraibi, non sia cambiata. La sabbia bianca delle spiagge, la rigogliosa vegetazione, il calore della gente, la gioia di una musica che mescola suoni africani e melodie spagnole a ritmo di danza, ti prendono subito al primo impatto accompagnandoti per tutto il tempo che trascorri sull'Isola per una vacanza veramente indimenticabile. Ce n'è per tutti i gusti, per gli amanti della storia e della cultura spagnola. Cuba dispone di un grande patrimonio naturale per gli amanti del mare azzurro, dove poter nuotare osservando i fondali da perdifiato con le molteplici quantità e varietà di pesci tropicali oppure per chi ama semplicemente ozare al sole o all'ombra delle piante di uva caleta, assaporando magari un gustoso sigaro e l'aroma del tipico rum. Tutto questo è Cuba, ma attenzione: non fatevi stregare...

La capitale, l'Avana, offre un autentico spettacolo di monumenti e palazzi che raccontano la storia della città e dell'intero paese. Colpisce il visitatore il contrasto fra il quartiere coloniale e la zona moderna, dove si trovano i più grandi alberghi e il lungomare ricco di sogni e di ricordi.

La valle di Vinales nella provincia di Pinar del Rio, famosa per le coltivazioni del tabacco, è situata nella parte più occidentale dell'isola in una delle conche più spettacolari: la Sierra de Los Organos, considerata la patria del sigaro cubano.

Trinidad, dichiarata dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità", è praticamente rimasta com'era un secolo fa: un museo all'aperto, ma abitato dalla gente comune. L'epoca coloniale si respira ancora passeggiando nelle vie della cittadina o entrando nelle case, dove la gente ti ospita con grande cordialità per offrirti, seppure in povertà e umiltà, quanto ha di più caro.

Santa Clara, di certo la più tristemente ricordata per le atroci battaglie fra le truppe del dittatore Batista e i rivoluzionari castristi, presenta la più alta concentrazione di monumenti al Che, il mitico Guevara, ed ovviamente il suo mausoleo.

A Bayamo, una delle città più antiche di Cuba, invece c'è stata un'altra rivoluzione: quella fra gli schiavi e i colonialisti spagnoli.

Santhiago de Cuba, come la capitale, è una delle perle dell'Isola, la città più caraibica per eccellenza: la sua musica invade ogni anfratto in un turbine di melodie e suoni che escono dai più disparati strumenti musicali, ma con i quali questa gente è capace di stabilire anche il famoso Maestro Chailly (non me ne voglia l'illustre direttore dell'Orchestra Filarmonica della Scala, tanto siamo amici...).

Ho scelto queste città perché sono quelle che ho visitato nel mio primo viaggio della durata di 10 giorni, tour che ho ovviamente fatto noleggiando una tipica macchina anni 30 o 40 americana e percorrendo circa 1800 chilometri con il fido autista Raul (niente a che fare con il fratello del Lider Maximo, ovviamente...). Raul, oltre che farmi da autista, è stato un preziosa guida. Fortunato per questo suo lavoro e anche ad aver trovato un cliente come me, che certo non si tira indietro quando stanchi, dopo una sosta in albergo, mi prospetta una magnifica serata a base di carne di maiale arrosto, riso, fagioli neri, sigari, cerveza e rum... Eh sì, caro Raul, ti ricorderò con affetto e stima, come ricorderò con immensa malinconia questa Isla Bonita.



**Popolazione:** 11.394.000 abitanti

**Religione:** 85 % cattolica

**Lingua ufficiale:** Spagnolo

**Documenti:** per i cittadini Italiani è indispensabile il passaporto con validità residua di almeno 3 mesi. Inoltre, occorre il visto d'ingresso o targhetta turistica

**Clima:** di tipo tropicale con temperature comprese fra i 25 e 30 gradi

## Il PiattO del mese

### Turta d'autün (che l'è no la Patuna!)

• Fe' andà a lèss mèss chilu de castègn per mèsurà, sculéi, peléi e paséi al pasin.

Tridè un ètu de ramandul, sbatì quater burèll d'òv cunt dü èti de sücher, metègh insèma mèss ètu de bütér smulàd, la pel gratada d'ün limòn, la pasàda de castègn, i ramandul tridàd e mesedé ben tuscoss.

Sbatì a nev i quater ciàr d'òv e metì insèma a l'impast. Sfreghé una tegia cunt ün tuchèl de bütér, infarinéla e vudègh dènter l'impast.

Fì cös in del furnu a dusent gradi per quaranta minüt.

Pieròn el Prim Coeug de Paü



## AVVISO DI ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO AFFITTO 2007

È istituito a partire dal giorno 6 Agosto 2007 lo Sportello Affitto di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 5075 del 10.07.2007 per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione relativi all'anno 2007 e risultanti da contratti di affitto regolarmente registrati.

Beneficiari del contributo sono i conduttori di contratti di affitto di diritto privato regolarmente registrati relativi ad immobili siti in Lombardia e occupati nell'anno 2007 da uno o più nuclei familiari conviventi a titolo di residenza principale od esclusiva.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale locati secondo la normativa regionale, nonché gli alloggi concessi in godimento da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa.

Il bando contenente le informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio.

### Modalità di presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate all'Ufficio Tecnico Comunale sino al 10 novembre 2007 o tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con la Regione Lombardia.